
	<p>Asmel Consortile S.C. a r.l. Sede Legale: Via Carlo Cattaneo, 9 - 21013 GALLARATE (VA) P.IVA 03357090129 - C.F. 91055320120 Sede Operativa: Centro Direzionale - Isola G1 - Napoli www.asmecomm.it - Centrale di committenza pubblica</p>	
<p>COMUNE DI SAN PRISCO (CE)</p>		

SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI (RSU) E DI IGIENE URBANA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PARTE I DISPOSIZIONI GENERALI.....	3
art.1 Oggetto del contratto	3
art.2 Ambito territoriale di svolgimento dei Servizi	4
art.3 Condizioni generali	4
art.4 Modalità organizzative dei servizi	4
art.5 Modalità di esecuzione dei Servizi (Piano di lavoro)	5
art.6 Procedura e criterio di aggiudicazione.....	6
art.7 Consegna dei servizi	6
art.8 Durata appalto	6
art.9 Obiettivi	7
art.10 Importo presunto a base di gara – Criterio di Aggiudicazione.....	7
art.11 Subappalto.....	11
art.12 Obbligo di continuità dei servizi	11
art.13 Osservanza delle norme applicabili.....	11
art.14 Responsabilità e obblighi dell’Affidatario	12
art.15 Obblighi in materia di sicurezza.....	13
art.16 Responsabile del contratto	14
art.17 Domicilio	14
art.18 Comunicazioni tra Comune e Affidatario	15
art.19 Informazione sull’andamento dei servizi – obblighi dell’Affidatario	15
art.20 Criteri generali per l’esecuzione dei servizi	16
art.21 Cooperazione.....	16
art.22 Proprietà e destinazione dei rifiuti urbani	16
art.23 Pesatura dei rifiuti	17
art.24 Sede operativa.....	17
art.25 Veicoli	17
art.26 Condizioni della rete stradale e condizioni meteo	18
art.27 Personale, norme generali.....	18
art.28 Personale, norme tecnico-organizzative	19
art.29 Reperibilità del personale	19
art.30 Stipulazione del contratto e spese contrattuali	19
art.31 Corrispettivo contrattuale	19
art.32 Invariabilità del corrispettivo e revisione	20

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

art.33 Vigilanza e controllo.....	20
art.34 Penali	20
art.35 Risoluzione del contratto	22
art.36 Esecuzione d'ufficio	23
art.37 Divieto di cessione del contratto	23
art.38 Comunicazioni di modificazioni soggettive	23
art.39 Controversie.....	23
art.40 Restituzione di beni strumentali.....	23
art.41 Tutela della privacy.....	24
art.42 Spese	24
art.43 Rinvio	24
art.44 Disposizioni finali	24
PARTE II NORME TECNICHE	24
art.45 Norme tecniche generali.....	24
art.46 Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati (secco residuo) per le utenze domestiche e non domestiche.....	26
art.47 Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani organici putrescibili quali scarti di cucina (organico) per le utenze domestiche e non domestiche	27
art.48 Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da carta e da cartone per le utenze domestiche	28
art.49 Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti costituiti da cartone per le utenze non domestiche	27
art.50 Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da imballaggi misti in plastica e metallo per le utenze domestiche e non domestiche	27
art.51 Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da vetro per le utenze domestiche e non domestiche	28
art.52 Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani ingombranti su prenotazione	28
art.53 Raccolta domiciliare dei rifiuti urbani costituiti da olio vegetale esausto per utenze domestiche.....	28
art.54 Raccolta stradale e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da pile e farmaci.....	28
art.55 Raccolta stradale e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da abbigliamento e prodotti tessili	29
art.56 Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da pannoloni e pannolini usati, su richiesta.....	29
art.57 Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti costituiti da sfalci e potature	30
art.58 Spazzamento e pulizia di suolo pubblico o comunque soggetto a uso pubblico (spazzamenti).....	29
art.59 Svuotamento dei cestini e pulizia dell'area circostante	30
art.60 Rimozione di rifiuti abbandonati e pulizia delle aree oggetto di scarico abusivo	31
art.61 Servizio di pulizia di caditoie, pozzetti e griglie stradali	31
art.62 Raccolta e trasporto di rifiuti urbani in occasione del mercato settimanale.....	32
art.63 Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani cimiteriali	32
art.64 Redazione della carta dei servizi	33
art.65 Campagne di comunicazione e di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata dei rifiuti e sul corretto utilizzo dei servizi in appalto da parte degli Utenti	33
art.66 Servizio informativo telefonico tramite numero verde.....	34
PARTE III VARIANTI MIGLIORATIVE E VARIANTI INTEGRATIVE	35
art.67 Varianti migliorative e varianti integrative	32

DISPOSIZIONI GENERALI

art.1 Oggetto del contratto

1. Il contratto ha per oggetto l'affidamento del **Servizio di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani (RSU) e di igiene urbana**, per un periodo di mesi **24 (ventiquattro)** da svolgere all'interno del territorio comunale di SAN PRISCO mediante il sistema "porta a porta", costituito da:
 - a. servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani:**
 1. indifferenziati per le utenze domestiche e non domestiche (raccolta domiciliare)
 2. carta e cartone per le utenze domestiche (raccolta domiciliare)
 3. cartone per le utenze non domestiche (raccolta domiciliare)
 4. imballaggi in plastica e metalli per le utenze domestiche (raccolta domiciliare)
 5. imballaggi in plastica e metalli per le utenze non domestiche (raccolta domiciliare)
 6. vetro per le utenze domestiche (raccolta domiciliare)
 7. vetro per le utenze non domestiche (raccolta domiciliare)
 8. di natura organica (frazione umida) per le utenze domestiche e non domestiche (raccolta domiciliare)
 9. verde (sfalci e potature) per le utenze domestiche e non domestiche (raccolta domiciliare)
 10. pannolini e pannoloni (raccolta domiciliare a richiesta)
 11. pile e farmaci (raccolta presso punti prestabiliti)
 12. abbigliamento e prodotti tessili (raccolta in contenitori stradali)
 13. ingombranti per le utenze domestiche (raccolta domiciliare)
 14. olio vegetale esausto per le utenze domestiche (raccolta domiciliare)
 15. altro.....
 - b. servizi di nettezza urbana:**
 16. spazzamento, pulizia del suolo pubblico o comunque soggetto a uso pubblico;
 17. raccolta e trasporto dei rifiuti e pulizia delle aree adibite a fiere, manifestazioni, feste e sagre;
 18. raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e pulizia delle aree adibite a mercati;
 19. svuotamento dei portarifiuti e pulizia dell'area circostante;
 20. pulizia delle caditoie stradali;
 21. lavaggio delle strade (periodo estivo)
 22. rimozione dei rifiuti abbandonati sull'intero territorio comunale compreso le zone pedemontane e pulizia delle aree oggetto di scarico abusivo;
 - c. servizi informativi**
 23. azioni di informazione sulla riduzione e sulla raccolta differenziata dei rifiuti e sul corretto utilizzo dei servizi da parte degli utenti;
 24. redazione della carta dei servizi;
 - d. trattamento dei rifiuti urbani:**
 25. trasporto dei rifiuti urbani presso gli impianti di destinazione finale individuati dalla Stazione Appaltante.
2. Il Comune si riserva la facoltà, nel corso del contratto, di assegnare all'Affidatario, nel rispetto della normativa vigente in materia:
 - a. ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., servizi complementari, non compresi nel presente Capitolato Speciale, che, a causa di circostanze imprevedute, siano diventati necessari per assicurare il servizio all'utenza;
 - b. ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., nuovi servizi consistenti nella ripetizione di analoghi allo stesso affidati.
3. I servizi oggetto dell'appalto, dettagliatamente descritti nei successivi articoli del presente Capitolato e nei relativi allegati, dovranno, salvo diversa specifica indicazione, essere eseguiti su tutto il territorio del Comune.
4. Le utenze da servire, suddivise nelle categorie domestiche (famiglie) e non domestiche (operatori economici nei settori industriale, artigianale, agricolo, commerciale, di servizi, ecc.), di seguito quantificate. L'Affidatario sarà tenuto a eseguire i servizi, per l'importo oggetto di aggiudicazione, anche qualora il numero reale di utenze domestiche e non domestiche si discostasse, per eccesso o per difetto, fino al **15%**, dai valori di

seguito indicati. Ciò senza alcuna pretesa, da parte dello stesso, di maggiori compensi, indennizzi o risarcimenti.

5. L'Affidatario è tenuto alla raccolta e al trasporto dei rifiuti urbani come definiti dall'art. 184, comma 2, del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. ai sensi delle modifiche apportate dalla L. 221/2015. Nei rifiuti urbani rientrano anche i rifiuti speciali non pericolosi che il Comune ha assimilato o assimerà ai rifiuti urbani, ai sensi dell'art. 198, comma 2, lettera g), del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. ed ai sensi delle modifiche apportate dalla L. 221/2015.
6. Il Comune potrà richiedere variazioni di frequenze di singoli servizi di raccolta. Ciò determinerà la revisione del corrispettivo contrattuale, in aumento o in diminuzione, a seconda che vengano aumentate o diminuite le frequenze. La revisione prezzi sarà calcolata sulla base dei parametri tecnici ed economici contenuti nell'offerta in sede di gara per i servizi interessati dalla variazione di frequenza. L'Affidatario accetta sin d'ora tale possibilità.
7. L'importo dell'unico lotto è pari a **€ 2.098.335,27** di cui oneri per la sicurezza pari **€ 22.375,08**.

art.2 Ambito territoriale di svolgimento dei Servizi

1. I servizi oggetto dell'appalto, dettagliatamente descritti nei successivi articoli del presente Capitolato e nei relativi allegati, dovranno, salvo diversa specifica indicazione, essere eseguiti su tutto il territorio del Comune.
2. Sono fornite di seguito alcune informazioni base, come riportate nel Piano TARI:
 - popolazione residente: 12.372 abitanti circa
 - estensione territorio comunale: 7,79 Km²
 - utenze domestiche: 4.689
 - utenze non domestiche: 535

art.3 Condizioni generali

1. Il Comune di SAN PRISCO ha redatto un'apposita relazione generale contenenti i costi di gestione operativa del servizio di raccolta di piano gestionale, corredata dall'analisi dei costi di servizio per ogni singola frazione di rifiuto.
2. Il Comune di SAN PRISCO ha specificato, in modo analitico, per il servizio:
 - il numero e le ore di impiego del personale, suddiviso per categoria, compreso quello amministrativo;
 - il numero, le ore di impiego e le caratteristiche dei mezzi da impiegare.
3. Il sistema proposto è stato dimensionato per raggiungere i livelli di raccolta differenziata previsti per legge.
4. Si evidenzia, inoltre, che ai fini del calcolo della percentuale minima del **65%** di raccolta differenziata, sono incluse nel calcolo tutte le frazioni riportate nei precedenti articoli ad esclusione della frazione indifferenziata.

art.4 Modalità organizzative dei servizi

1. Deve essere sempre garantita una qualità di servizio, indipendentemente dagli automezzi e dal personale utilizzati, tale da assicurare un ottimo livello di esecuzione dei servizi.
2. Dovranno, in ogni caso, essere garantite le risorse minimali operative (personale, automezzi, attrezzature, materiale di consumo) indicate nel capitolato. Le squadre di lavoro dovranno essere dotate di tutte le attrezzature, dotazioni personali (D.P.I.), automezzi e materiali, necessari per un'ottimale esecuzione del servizio. Ad esempio, per servizio di spazzamento manuale l'operatore dovrà essere provvisto, oltre all'automezzo di servizio, di tutti gli attrezzi e materiale di consumo necessari per un'ottimale espletamento del servizio (scopa, sacchi a perdere, ecc.). Ove richiesto dal Comune, la ditta si dovrà dotare per specifiche aree anche del soffiatore a spalla.
3. La ditta appaltatrice dovrà pertanto prevedere un'organizzazione dei servizi coerente con le modalità organizzative, il personale e i mezzi previsti dal Comune di SAN PRISCO.
4. In caso di specifiche esigenze del Comune di SAN PRISCO, potranno essere apportate modifiche ai programmi dei servizi e orari senza che ciò possa comportare oneri aggiuntivi a carico del Comune; le eventuali modifiche verranno comunicate dal Comune con ordine di servizio alla ditta appaltatrice. Rimane inteso che è comunque facoltà del Comune variare, anche giornalmente, le modalità di esecuzione dei servizi, a parità di risorse minimali previste; in tal caso il Comune provvederà a comunicare le modifiche al coordinatore operativo della ditta appaltatrice. Dette comunicazioni preferibilmente devono essere effettuate formalmente a mezzo di documento cartaceo o mediante invio di PEC. In casi di necessità sarà possibile effettuare anche semplici comunicazioni verbali.

5. La ditta appaltatrice dovrà attenersi ai Piani di Lavoro e, comunque, dovrà comunicare preventivamente eventuali varianti nell'organizzazione del servizio che dovranno ottenere l'approvazione del Comune di SAN PRISCO.
6. È consentito all'impresa proporre soluzioni diverse di organizzazione del servizio e utilizzo di mezzi. In tal caso, previa accettazione formale del Comune, l'organizzazione proposta deve garantire pari o superiore livello di qualità del servizio reso.
7. I servizi devono essere assicurati anche in presenza di condizioni atmosferiche avverse, nonché in occasione di due o più giorni festivi consecutivi e l'Affidatario dovrà provvedere alla raccolta delle relative frazioni nel giorno antecedente e successivo alla festività, così come dovrà essere garantito nel giorno successivo a Natale, Capodanno e Pasqua. Nel caso di impianto di smaltimento non funzionante, si dovrà far in modo che il servizio venga comunque reso nei limiti imposti nella condizione d'emergenza. Nel caso che eventuali fermi degli impianti di smaltimento e/o recupero dovessero generare condizioni d'emergenza, all'eliminazione od all'attenuazione della stessa, la ditta dovrà provvedere, anche facendosi carico di risorse aggiuntive (forze lavorative mezzi e strumenti), nel minor tempo possibile, a far rientrare il servizio reso negli standard prestazionali richiesti.
8. Nel periodo transitorio, in attesa degli automezzi ed attrezzature coerenti con le specifiche definite, devono, in ogni caso, essere garantite le risorse minimali operative (personale, automezzi, attrezzature, materiale di consumo) indicate nel capitolato.
9. Nel caso di impianto di smaltimento funzionante, qualora per condizioni di emergenza non sia possibile conferire il materiale nei tempi standard, gli oneri connessi ad eventuali soste di operai e automezzi saranno a totale carico della ditta appaltatrice senza nessuna rivalsa sull'Amministrazione Comunale. Anche in questo caso, la ditta dovrà provvedere, facendosi carico di risorse aggiuntive (forze lavorative mezzi e strumenti) e nel minor tempo possibile, a far rientrare il servizio reso negli standard prestazionali richiesti.

art.5 Modalità di esecuzione dei Servizi (Piano di lavoro)

1. Vengono di seguito presentate le modalità organizzative, unitamente agli standard prestazionali minimali per lo svolgimento dei singoli servizi indicati all'art. 1.
2. Il piano propone di omogeneizzare e potenziare le modalità operative concernenti la raccolta differenziata **"Porta a Porta"** o domiciliare, sia per le **utenze domestiche** che per quelle **non domestiche**.
3. La raccolta dovrà avvenire mediante prelievo del rifiuto direttamente presso i luoghi di produzione dello stesso: il ritiro del materiale avverrà presso il numero civico dell'utente, il quale conferirà in sacchi, alcuni dei quali potrebbero essere posizionati all'interno di contenitori (bidoncini), collocati all'esterno della proprietà in giorni ed orari stabiliti secondo il calendario di conferimento.
4. La collaborazione richiesta all'utenza prevede la separazione, presso il domicilio, dei seguenti flussi:
 - A. rifiuti urbani indifferenziati da avviare allo smaltimento - codice CER 20.03.01;
 - B. rifiuti urbani differenziati da avviare al recupero:
 - frazione organica umida - codice CER 20.01.08
 - carta e cartone - codici CER 15.01.01 e 20.01.01
 - imballaggi in multi materiali misti (plastica, acciaio e alluminio) - codice CER 15.01.06
 - vetro - codici CER 20.01.02 e 15.01.07
 - olio vegetale esausto - codice CER 20.01.25
 - apparecchi elettrici ed elettronici (RAEE: frigoriferi, asciugatrici aspirapolveri ecc) - codici CER 20.01.35 - 20.01.36 - 20.01.21 - 20.01.23
 - ingombranti: legno, materassi, mobili ecc, - codice CER 20.03.07
 - verde 20.02.01
 - spazzamento stradale 20.03.03
 - altri 160103 - 160305 - ecc.. (*determinati in corso di esecuzione dell'appalto*).

L'utente deve essere fornito di **sacchetti trasparenti di colore diverso** a seconda della frazione merceologica da conferire, alcuni dei quali da poter posizionare anche all'interno di contenitori (*bidoncini*) con chiusura antirandagismo, realizzati in materiale riciclabile almeno per il 30% (*se forniti o già in dotazione dell'utenza*).

Il Sacchetto e/o il bidoncino (*se fornito*) devono essere depositati sul suolo pubblico prospiciente il domicilio dell'utente dalle ore 22:00 alle ore 24:00 del giorno antecedente al ritiro. Gli utenti sono obbligati a seguire fedelmente il calendario di conferimento. Gli operatori ecologici non devono raccogliere rifiuti conferiti in sacchetti e contenitori non dedicati. In tal caso devono segnalare il fatto all'Ufficio comunale competente.

Il Piano prevede il conferimento presso appositi contenitori, stradali o opportunamente collocati, dei seguenti codici:

- abbigliamento - codice CER 20.01.10 – codice CER 20.01.11
- pile - codice CER 20.01.34
- farmaci scaduti – codice CER 20.01.32
- altre tipologie di rifiuti differenziati

A sostegno dell'intero sistema di raccolta, è intenzione dell'Amministrazione Comunale, realizzare nel medio termine una **piattaforma Ecologica Comunale**.

art.6 Procedura e criterio di aggiudicazione

1. Il servizio in oggetto sarà affidato mediante procedura aperta ai sensi dell'articolo 60 del *D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici*, in seguito detto Codice.
2. La migliore offerta sarà selezionata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95 del Codice.

art.7 Consegna dei servizi

1. La consegna dei servizi di cui all'art 1 da parte del Comune di SAN PRISCO avverrà dopo l'aggiudicazione definitiva.
2. L'Affidatario non potrà ritardare l'inizio dell'esecuzione del servizio neanche di un giorno dalla data di consegna, pena la decadenza "de jure e de facto" dell'appalto; saranno inoltre posti a suo carico i danni causati al Comune di SAN PRISCO in conseguenza del ritardo dell'inizio dei servizi.
3. È facoltà del Comune, qualora ai sensi del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. ne ricorressero i presupposti, richiedere l'anticipata esecuzione del contratto, nell'attesa del perfezionamento degli atti amministrativi

art.8 Durata appalto

1. La durata dell'appalto è stabilita in **MESI 24 (ventiquattro)** decorrenti dalla data di stipula del contratto e/o dalla data di consegna anticipata del servizio. È consentita la **proroga/prosecuzione**, ai sensi del d.lgs. 50/2016, per un periodo massimo di **mesi 6 (SEI)**, intero o frazionato a seconda delle esigenze della Stazione Appaltante. In ogni caso l'eventuale proroga/prosecuzione non potrà essere inferiore a mesi 3 (TRE).
2. Resta inteso che, una eventuale proroga superiore ai 6 (sei) mesi, potrà essere concessa in via del tutto eccezionale, ma dovrà essere dettagliatamente motivata e dovrà dipendere da cause imprevedibili al momento della redazione del presente capitolato.
3. La durata dell'appalto, altresì, è comunque subordinata all'attuazione del servizio di gestione integrato dei rifiuti con trasferimento delle competenze all'Ambito Territoriale Ottimale, ai sensi della Legge Regione Campania n.5/2014 e della Legge regionale 26 maggio 2016 n.14, "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti". Pertanto, indipendentemente dalla durata dell'affidamento, è stabilita la cessazione automatica del contratto di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto, all'atto del subentro del gestore unico, che sarà individuato dall'Autorità di Ambito, ai sensi della Legge Regione Campania n.14/2016. Pertanto, il contratto sarà risolto anticipatamente qualora fosse istituito e organizzato il servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dell'Autorità d'Ambito (art.202 del D.Lgs. 152/06). In tal caso, l'Affidatario non avrà diritto, a qualsiasi titolo, ad alcun risarcimento, né compensi o indennizzi, se non per i servizi effettivamente prestati fino alla data di risoluzione contrattuale.
4. I servizi di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a) b) e d) dovranno essere completamente attivati dalla data di sottoscrizione del contratto e/o dalla data di consegna anticipata del servizio.
5. I servizi di cui all'art. 1, comma 1, lettera c), dovranno essere completamente attivati entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto e/o dalla data di consegna anticipata del servizio.
6. L'Affidatario si impegna a eseguire il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani secondo il precedente modello gestionale in continuità fino alla completa attivazione dei servizi del presente contratto, secondo le scadenze indicate ai precedenti commi.
7. Il Comune si riserva la facoltà di recedere dal contratto al verificarsi di circostanze che rendano non più opportuna la sua prosecuzione (per ogni causa legittima). Il provvedimento di recesso dal contratto sarà notificato per iscritto all'Affidatario. In tal caso, l'Affidatario avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato e delle forniture eseguite, escluso ogni risarcimento o indennizzo.
8. Il Comune si riserva, inoltre, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

del quinto dell'importo del contratto, di imporre all'Affidatario l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario.

In particolare, al verificarsi di circostanze, quali condizioni economiche di mercato più favorevoli per la Stazione Appaltante, che rendano non più opportuno l'affidamento dei servizi complementari di cui all'art. 1 comma 2, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di revocare l'affidamento di tali prestazioni di servizio. In tal caso l'Affidatario non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto, né alla richiesta di alcun risarcimento, né compensi o indennizzi neppure con riferimento al mancato periodo di ammortamento o ai mancati utili.

9. Nel caso di subentro nel contratto da parte degli ATO, secondo le disposizioni di cui alla Legge Regione Campania n.14/2016, l'Affidatario non avrà diritto a pretendere dal Comune, a qualsiasi titolo, alcun risarcimento né compensi o indennizzi neppure con riferimento al mancato periodo di ammortamento di veicoli, mezzi e attrezzature di sua proprietà impiegati nell'esecuzione del contratto. Sarà fatta salva la corresponsione, da parte del Comune, del canone maturato per l'esecuzione dei servizi fino alla data di subentro dell'ATO.

art.9 Obiettivi

- Con il presente appalto, il Comune si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:
 - ridurre le quantità di rifiuti urbani da avviare agli impianti di smaltimento;
 - migliorare la qualità dei rifiuti conferiti agli impianti di trattamento e recupero;
 - ridurre all'essenziale il posizionamento su suolo pubblico di contenitori per la raccolta dei rifiuti;
 - ridurre le discariche abusive e l'abbandono di rifiuti;
 - raccogliere in modo differenziato i rifiuti urbani per almeno
 - il 65% entro il 31/12/2020
 - il 70% entro il 31/12/2021
 - il 75% entro il 31/12/2022
- L'operato dell'Affidatario dovrà portare al conseguimento dei predetti obiettivi.
- Qualora il mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata di cui al comma 1, lettera f), fosse imputabile all'Affidatario, per accertata sua responsabilità, lo stesso sarà tenuto a rifondere al Comune i danni subiti e conseguenti, ivi comprese le eventuali sanzioni che potranno essere applicate nei confronti del Comune in forza di specifiche norme.
- Per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata, si applicherà il metodo di cui al Decreto del MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE del 26 maggio 2016 "Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani" oppure quanto previsto dalle normative regionali in materia.

art.10 Importo presunto a base di gara

- Il costo presunto dei servizi oggetto del presente contratto è riportato nella tabella sottostante:

QUADRO ECONOMICO GARA			
PERIODO 24 MESI (due anni)			
A	COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO (A1 + A2 + A3 + A4)		€ 2.098.335,27
A.1	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		€ 22.375,08
A.2	Costi per la manodopera		€ 1.496.482,96
A.3	Costi mezzi d'opera		€ 368.107,28
A.4	Spese Generali		€ 211.369,95
B	IVA SU A	10%	€ 209.833,53
C	SOMME A DISPOSIZIONE		
C.1	Contributo ANAC (sospeso fino al 31.12.2020)		€ 000,00
C.2	Costi ASMECOM (IVA inclusa)		€ 30.927,81

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

C.3	Spese per pubblicità IVA inclusa		€	6.000,00
C.4	Spese (ex art. 113 – D. L.vo 50/2016)	1,6%	€	33.491,44
C	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (C1+C2+C3+C4)			€ 70.419,25

- Gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (D.lgs. 81/2008 e s. m. e i.), compresi nei costi d'appalto di cui al precedente punto e non soggetti a ribasso, sono pari a **€ 22.375,08**.
- L'importo sopra indicato è finanziato con risorse del bilancio comunale previste nell'esercizio finanziario.

1. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice degli appalti.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi.

Offerta tecnica	70 punti
Offerta economica	30 punti
TOTALE	100

1.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE

OFFERTA TECNICA (max 70 punti)				
cod.	Descrizione	Punti	Criterio	
		<i>Min Max</i>	ID	
1	ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	0 - 20	(D,T,Q)	
1.1	Organizzazione generale del servizio integrato di raccolta differenziata dei RSU e di igiene urbana.	10	D	
1.2	Forniture aggiuntive di servizi e beni (<i>buste per rifiuti, bidoncini, ecc.</i>) non previsti nel capitolato.	7	D	
1.3	Incremento dell'efficienza nell'esecuzione dei servizi.	3	D	
Totale punti criterio (1)		20		20
2	FASE START UP E MONITORAGGIO DEL SERVIZIO	0 - 18	(D,T,Q)	
2.1	Monitoraggio dello stato di conservazione e quiescenza dei contenitori destinati alla raccolta dei rifiuti. Gestione della distribuzione dei contenitori, mastelli e sacchetti destinati alla raccolta differenziata dei rifiuti	18	D	
Totale punti criterio (2)		18		18
3	QUALITÀ DEI MEZZI CHE SI PREVEDE DI UTILIZZARE PER I SERVIZI	0 - 17	(D,T,Q)	
3.1	Il punteggio verrà attribuito in base alla % di mezzi immessi in servizio con motorizzazioni Euro 6, in alternativa elettrici o ibridi, sul totale dei mezzi impiegati, secondo gli obiettivi di riduzione di emissioni di CO2 stabilite dal PAN sui GPP.	12	Q	
3.2	Gestione del servizio attraverso un sistema di controllo interno.	5	D	
Totale punti criterio (3)		17		17

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

4	CERTIFICAZIONI	0 - 3	(D,T,Q)	
4.1	Possesso della certificazione UNI EN-ISO 14001.	1	T	
4.2	Possesso della certificazione UNI EN-ISO 9001.	1	T	
4.3	Possesso della certificazione di gestione BS OHSAS 18001.	1	T	
Totale punti criterio (4)		3		3
5	CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	0 - 12	(D,T,Q)	
5.1	Campagna educazione ambientale e informazione agli utenti.	7	D	
5.2	Gestione rapporti con l'utenza e con le associazioni ambientaliste presenti sul territorio.	5	D	
Totale punti criterio (5)		12		12
OFFERTA ECONOMICA (max 30 punti)				
cod.	Descrizione	Punti <i>Min Max</i>	Criterio ID	
6	OFFERTA ECONOMICA	0 - 30	(D,T,Q)	
6.1	Ribasso percentuale sull'importo complessivo del servizio a base di gara.	30	Q	
Totale punti criterio (6)		30		30
TOTALE PUNTI				100

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento **pari a 30 punti** per il punteggio tecnico complessivo. Il concorrente **sarà escluso** dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI

L'attribuzione dei punteggi, ancorché basata su valutazioni discrezionali dei Commissari di gara per i criteri identificati con la lettera D, scaturirà dalla specifica e puntuale valutazione degli elementi sotto indicati.

SUB CRITERIO 1.1 - Organizzazione generale del servizio integrato di raccolta differenziata dei RSU e di igiene urbana – PUNTI MAX 10

Descrizione

La proposta dovrà esplicitare con chiarezza, a mezzo di relazione dettagliata e opportuni elaborati illustrativi, il programma e la metodologia operativa da adottare per la realizzazione del servizio in termini di organizzazione indicando giorni, uomini e mezzi da impiegare e i relativi obiettivi di qualità attesi.

Saranno valutate proposte migliorative che implementino i servizi di igiene urbana attraverso la fornitura del servizio di:

- deblatizzazione e disinfezione ambientale per l'intero territorio comunale con almeno 4 interventi annui;
- Pulizia rete fognaria pubblica almeno una volta all'anno.

SUB CRITERIO 1.2 - Azioni atte ad aumentare il recupero: forniture aggiuntive per incrementare la % di R.D. e ridurre le frazioni di indifferenziato – PUNTI MAX 7

Descrizione

La proposta dovrà esplicitare con chiarezza, a mezzo di relazione dettagliata e opportuni elaborati illustrativi, il programma e le strategie da adottare per una raccolta che consenta una migliore suddivisione alla fonte del rifiuto, rispetto al MUD 2017, al fine di aumentare il numero di CER prodotti e la qualità dei prodotti riciclabili, per raggiungere e superare le soglie minime di raccolta differenziata stabilite dalla norma.

Saranno valutate proposte organizzative migliorative che prevedono:

- la fornitura di compostiere domestiche, diminuendo la quantità di organico da smaltire;
- la fornitura di servizi per la raccolta domiciliare di tipologie di rifiuto riciclabile, oltre quelle previste da capitolato;
- iniziative e servizi legati alla riduzione degli sprechi alimentari e alla promozione del riuso attraverso la realizzazione di "centri del riuso".

SUB CRITERIO 1.3 - Incremento efficienza nell'esecuzione dei servizi – PUNTI MAX 3

Descrizione

La proposta dovrà esplicitare con chiarezza, a mezzo di relazione dettagliata e opportuni elaborati illustrativi, le strategie e le modalità operative adottate per migliorare l'efficienza del servizio, anche attraverso forme di rapporto diretto con l'utenza.

Saranno valutate proposte migliorative che prevedono:

- la struttura di project management (SPM), costituita da almeno un soggetto con adeguata professionalità maturata in società di servizi ambientali pubbliche e/o partecipate a completo capitale pubblico, che si interfacci con la Stazione Appaltante per le opportune verifiche relative alla pianificazione, al coordinamento ed al controllo delle attività esecutive finalizzate al raggiungimento degli obiettivi del piano di gestione dei rifiuti, nonché al controllo della qualità dei servizi;

SUB CRITERIO 2.1 - Monitoraggio dello stato di conservazione e quiescenza dei contenitori destinati alla raccolta dei rifiuti. Gestione della distribuzione dei contenitori, mastelli e sacchetti destinati alla raccolta differenziata dei rifiuti – PUNTI MAX 18

Descrizione

La proposta dovrà esplicitare con chiarezza, a mezzo di relazione dettagliata e opportuni elaborati illustrativi, le strategie gestionali e le azioni che si intendono adottare per favorire un contatto con l'utenza in modo da soddisfare le esigenze gestionali relative ai contenitori e ai sacchetti destinati alla raccolta delle frazioni differenziate dei rifiuti. Saranno valutate proposte migliorative che prevedono la fornitura di:

- contenitori per la raccolta di rifiuti umido e indifferenziato, in sostituzione di quelli fatiscenti o per le nuove utenze, sia singole che condominiali, realizzati con idonei sistemi di chiusura e con l'impiego di materiali riciclati per almeno il 30%
- sacchetti per la raccolta differenziata dei rifiuti, caratterizzati da colori specifici come predisposto dal Comitato Europeo di Normazione (CEN), per tutte le utenze, realizzati in materiale compostabile per la frazione umida e in materiali trasparenti e riciclati per almeno il 30% per le restanti frazioni;
- un sistema di distribuzione automatica del kit delle buste telematiche per la raccolta differenziata mediante l'utilizzo della tessera sanitaria.

SUB CRITERIO 3.2 - Gestione del servizio attraverso un sistema di controllo interno – PUNTI MAX 5

Descrizione

La proposta dovrà esplicitare con chiarezza, a mezzo di relazione dettagliata e opportuni elaborati illustrativi, il sistema di controllo interno della programmazione dei servizi, del personale addetto allo svolgimento dei servizi previsti e dell'organizzazione del sistema di manutenzione ordinaria della flotta del parco veicoli in grado di assicurare la piena efficienza dei mezzi impiegati per l'espletamento del servizio, dimostrando il corretto dimensionamento tecnico organizzativo e la rispondenza agli obiettivi indicati nel Capitolato.

Saranno valutate proposte migliorative che prevedono l'impiego di macchine moderne che assicurino un ridotto inquinamento atmosferico e sonoro e soluzioni organizzative a ridotto impatto ambientale.

SUB CRITERIO 5.1 - Campagna educazione ambientale e informazione agli utenti – PUNTI MAX 7

Descrizione

La proposta dovrà esplicitare con chiarezza, a mezzo di relazione dettagliata e opportuni elaborati illustrativi, il progetto di informazione e di sensibilizzazione continuativo dell'utenza secondo i criteri stabiliti nel Capitolato.

Saranno valutate proposte migliorative che prevedono l'impiego di ulteriori risorse che garantiscano lo sviluppo della campagna di comunicazione e i metodi di controllo del livello di diffusione dei messaggi informativi alla popolazione.

SUB CRITERIO 5.2 - Gestione rapporti con l'utenza e con le associazioni ambientaliste presenti sul territorio – PUNTI MAX 5

Descrizione

La proposta dovrà esplicitare con chiarezza, a mezzo di relazione dettagliata e opportuni elaborati illustrativi, le modalità di gestione dei rapporti con l'utenza e le associazioni ambientaliste presenti sul territorio al fine di sviluppare il senso civico nella popolazione servita.

Saranno valutate proposte migliorative che prevedano:

- l'adozione della carta dei servizi agli utenti

- campagne di sensibilizzazione rivolta ai dipendenti pubblici,
- incontri di formazione per tutti i dipendenti scolastici di ogni ordine e grado presente sul territorio,
- l'impiego di app che agevolino la diffusione e l'importanza delle informazioni sui più giovani.
- forme di collaborazione con le associazioni presenti sul territorio e metodi di controllo del livello di partecipazione.

1.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale è attribuito un coefficiente sulla base del metodo *attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario*.

La rispondenza ai parametri valutativi è determinata secondo una scala di misurazione:

Coefficiente	Rispondenza
0,0	Nulla
0,1	Minima
0,2	Ridotta
0,3	Limitata
0,4	Evolutiva
0,5	Significativa
0,6	Sufficiente
0,7	Buona
0,8	Discreta
0,9	Ottima
1,0	Assoluta

A ciascuno degli elementi quantitativi cui è assegnato un punteggio nella colonna "Q" della tabella, ad eccezione dell'offerta economica, è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, sulla base della *formula di interpolazione lineare*.

art.11 Subappalto

1. Il subappalto è disciplinato dall'art.105 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.. L'Affidatario si impegna al rispetto della predetta norma a indicare, in sede di presentazione dell'offerta, i servizi e le forniture o le parti di servizi e forniture che intenda eventualmente subappaltare, senza costi aggiuntivi per il Comune.
2. Il Comune pagherà all'Affidatario il canone per i servizi di cui all'art. 1, comprensivi di quelli da questi subappaltati. È fatto obbligo all'Affidatario, nel caso di subappalto, di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento ricevuto, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al sub-Affidatario, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'Affidatario non trasmettesse le fatture quietanzate del sub-Affidatario entro il predetto termine, il Comune sospenderà il successivo pagamento a favore dello stesso.

art.12 Obbligo di continuità dei servizi

1. Il contratto ha per oggetto servizi pubblici locali essenziali che costituiscono attività di pubblico interesse disciplinata dalla Parte IV del D.lgs. 152/2006 e smi.
2. I servizi non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo che per casi di forza maggiore. In caso di loro arbitrario abbandono o sospensione, il Comune potrà sostituirsi all'Affidatario per la loro esecuzione d'ufficio, con il totale e completo recupero dell'onere e dei conseguenti danni.
3. Nel caso di astensione dal lavoro per sciopero del personale, l'Affidatario si impegna a rispettare quanto disposto dalla Legge 12 giugno 1990, n. 146 recante "*Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati. Istituzione della Commissione di garanzia dell'attuazione della legge*" e smi. È fatta salva la facoltà del Comune, nel caso in cui si ravvisassero le ipotesi di reato di cui all'art. 340 del codice penale, di segnalare il fatto all'Autorità Giudiziaria competente.

art.13 Osservanza delle norme applicabili

1. L'Affidatario è tenuto a:

- a. osservare e a far osservare al proprio personale tutte le disposizioni del presente Capitolato nonché le norme di legge, decreto, regolamento, che si succederanno con riferimento all'oggetto e alla natura del contratto;
- b. adempiere gli obblighi che saranno eventualmente posti da norme future, senza nulla pretendere, fatta salva l'ipotesi dell'eventuale riconoscimento di un'eccessiva onerosità sopravvenuta;
- c. osservare e a far osservare al proprio personale le norme e ordinanze comunali attinenti i servizi oggetto del contratto;
- d. eseguire gli ordini e a osservare le direttive, attinenti ai servizi, che saranno emanate dal Comune.

art.14 Responsabilità e obblighi dell'Affidatario

1. L'Affidatario è responsabile:
 - a. del perfetto svolgimento dei servizi, dei beni eventualmente consegnatigli dal Comune, della disciplina e dell'operato del proprio personale;
 - b. civilmente e penalmente dei danni a chiunque causati nell'esecuzione dei servizi, secondo quanto disposto dalla legge.
2. L'Affidatario è tenuto a:
 - a. fornire ogni informazione di carattere tecnico e economico – finanziario sui servizi e ogni altro dato utile per la presentazione della comunicazione annuale al Catasto dei rifiuti di cui all'art. 189 del D.lgs. 152/2006 e per l'eventuale predisposizione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani, secondo la normativa vigente nel corso del contratto. Eventuali sanzioni amministrative, comminate al Comune, o eventuali danni dallo stesso subiti a seguito di mancanze o di errori nelle comunicazioni dell'Affidatario saranno allo stesso addebitati;
 - b. adempiere gli obblighi assicurativi – previdenziali e assistenziali verso gli enti previdenziali (INAIL e INPS);
 - c. adottare, nell'esecuzione dei servizi, tutte le precauzioni e i provvedimenti per evitare danni alle persone, alle cose e all'ambiente;
 - d. provvedere, a propria cura e spese, alla costituzione ed al versamento di una cauzione definitiva nella misura del 10% del valore netto dell'appalto, a garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal presente capitolato, a seguito della comunicazione di affidamento del servizio;
 - la cauzione definitiva potrà essere versata mediante fideiussione bancaria emessa da un primario istituto di credito o presentando fideiussione rilasciata da impresa di assicurazione regolarmente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni (DPR 13/02/1959 n. 449 e ss.mm.ii. e legge 10/06/1982 n.348), ovvero da intermediari finanziari a ciò autorizzati. La garanzia fideiussoria non potrà essere svincolata, se non ad avvenuto regolamento di tutte le pendenze tra l'Ente Appaltante e la Ditta Appaltatrice, e dovrà essere valida fino a tre mesi successivi alla scadenza dell'appalto. Dovrà espressamente contenere la clausola di rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e che le somme garantite sono esigibili a semplice e non documentata richiesta da parte del Comune di SAN PRISCO, senza che vengano opposte eccezioni di qualsiasi natura e genere e con specifica esclusione del beneficio di decadenza di cui all'art. 1957 del C.C.. La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà la revoca dell'affidamento.
 - La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento del servizio e verrà restituita in seguito a istanza della Ditta appaltatrice entro i tre mesi seguenti la scadenza del termine di validità del contratto, verificata la non sussistenza di contenzioso in atto. Il termine predetto deve intendersi come data effettiva conclusione del rapporto contrattuale. In caso di violazione delle norme e delle prescrizioni contrattuali, la cauzione potrà essere incamerata dall'Ente Appaltante. Il deposito cauzionale è mantenuto per tutta la durata del rapporto contrattuale nell'ammontare stabilito e non produrrà, per alcun motivo, interessi di sorta a favore della Ditta Appaltatrice.
 - Resta salva, per L'Ente Appaltante, la facoltà di richiedere l'integrazione della cauzione nel caso che la stessa non risultasse più proporzionalmente idonea alla garanzia. L'Ente Appaltante è autorizzato a prelevare dalla cauzione o dal corrispettivo tutte le somme di cui diventasse creditore nei riguardi dell'Affidatario per inadempimenti contrattuali o danni o altro alla stessa imputabili. Conseguentemente alla riduzione della cauzione per quanto sopra, l'Affidatario è obbligato nel termine di 10 (dieci) giorni a reintegrare la cauzione stessa.
 - e. stipulare, a proprie spese, per tutta la durata del contratto, una o più polizze assicurative, da consegnare, prima della sottoscrizione del contratto, per ciascuna delle seguenti responsabilità civili:

- polizza R. C. T. O. con i massimali come di seguito suddivisi:
 - R.C.T.: € 5.000.000,00 per sinistro con il limite per persona di € 2.000.000,00 ed € 2.000.000,00 per danni a cose;
 - RCO: € 5.000.000,00 per sinistro con il limite di € 1.500.000,00 per lavoratore;
 - Danni a mezzi sotto carico e scarico: franchigia euro 250,00 e massimo risarcimento di euro 500.000,00 per sinistro e anno assicurativo;
 - Danni a condutture ed impianti sotterranei – franchigia euro 1.000,00 e massimo risarcimento per sinistro e anno assicurativo di almeno euro 250.000,00;
 - Danni da cedimento o franamento del terreno – franchigia di euro 1.000,00 e massimo risarcimento per sinistro e anno assicurativo di euro 250.000,00
 - Danni da inquinamento accidentale – franchigia per sinistro di euro 1.000,00 e massimo risarcimento per sinistro e anno assicurativo pari ad euro 3.000.000,00;
 - Danni da interruzioni o sospensioni di attività industriali, commerciali, artigianali, agricole o di servizi – franchigia euro 1.000,00 e massimo risarcimento per sinistro e anno assicurativo pari ad euro 1.000.000,00;
 - Danni a cose di terzi da incendio – massimale per sinistro e anno assicurativo di almeno euro 500.000,00;
 - Rc personale di Dirigenti, quadri.

Le polizze come innanzi specificate dovranno coprire i relativi rischi di responsabilità civile verso terzi per danni anche da inquinamento, comunque causati e riconducibili alle attività inerenti il presente appalto.

Le polizze debbono contenere l'espressa rinuncia da parte della Compagnia Assicuratrice ad ogni azione di rivalsa nei confronti del Comune, non dovranno contenere percentuali di franchigia, salvo quelle previste nelle apposite garanzie aggiuntive previste nel contratto.

3. L'Affidatario resterà unico e esclusivo responsabile dei maggiori danni non coperti dai suddetti massimali.
4. Tutti i massimali assicurativi andranno rideterminati in base agli indici ISTAT relativi al costo della vita, nell'eventualità che subiscano un aumento che superi il 10 % del dato iniziale.

art.15 Obblighi in materia di sicurezza

1. L'Affidatario, nello svolgimento dei servizi, è tenuto all'osservanza e all'applicazione della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s. m. e i.), nonché delle norme in materia che potrebbero essere emanate durante il corso del contratto. A tal fine, avrà l'onere di procurare e fornire al personale tutti i materiali necessari allo svolgimento delle prestazioni di cui al presente contratto (in special modo i D.P.I.), secondo quanto previsto dai documenti e dalle valutazioni effettuate dall'Affidatario ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s. m. e i.
2. Tutte le attrezzature, le macchine, i mezzi, i veicoli utilizzati per l'espletamento dei servizi dovranno rispettare le normative di sicurezza vigenti (specie in materia di prevenzione degli infortuni e di codice dalla strada).
3. Per quanto riguarda le attività oggetto del contratto, l'Affidatario è reso edotto dei seguenti principali fattori di rischio connessi alle prestazioni da eseguire (elenco non esaustivo):
 - a. presenza di agenti biologici (rimozione di siringhe, rimozione di deiezioni animali in genere);
 - b. raccolta di rifiuti di natura organica da raccolta differenziata domestica (a esempio, scarti di cucina), ecc.;
 - c. attività svolta su spazi pubblici o aperti al pubblico (strade, piazze, parchi e giardini pubblici, scalinate, viali ed alberate, ecc.);
 - d. attività svolta in presenza di altri veicoli in movimento (strade, piazze, aree pubbliche o aperte al pubblico);
 - e. presenza di materiali pericolosi (oli, pile, vernici, farmaci, ecc.);
 - f. presenza o utilizzo di materiali chimici (a esempio, materiali usati per la disinfestazione o la sanificazione o la disinfezione o il diserbo);
 - g. presenza di materiali pericolosi per urti, abrasioni, tagli, ecc., quali vetro, metalli, ecc.;
 - h. presenza di materiali a rischio d'incendio (a esempio, carta e plastica);
 - i. presenza di materiali di dimensioni ingombranti e conseguente peso eccessivo per la movimentazione manuale;
 - j. presenza di polveri (dovute all'attività svolta, ad esempio lo spazzamento delle strade, o ad attività esterne, quali, ad esempio, il traffico veicolare);
 - k. presenza di possibili materiali ignoti, conferiti volutamente, scorrettamente o accidentalmente:
 - derivanti dalle condizioni temporali, atmosferiche e climatiche;
 - derivanti dall'attività di conferimento dei carichi presso impianti (di recupero, smaltimento o altro);

- l. presenza di rischi generici determinati dall'attività all'aperto, in aree pubbliche, aperte al pubblico o private;
 - m. presenza di attrezzature, di impianti e elementi dell'arredo urbano, dell'illuminazione pubblica e della segnaletica che possono costituire ostacolo alla movimentazione e fonte di pericoli per i lavoratori nelle vie, nelle piazze e nelle aree soggette al traffico veicolare.
4. L'Affidatario, al momento della sottoscrizione del contratto, al solo fine di consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza, dovrà:
- a. dimostrare di avere redatto tutta la documentazione necessaria ai fini della sicurezza, in particolar modo, relativamente alle attività oggetto del presente contratto, il Documento di Valutazione dei rischi dell'Azienda di cui agli articoli 28 e seguenti del D.lgs. 81/2008 e s. m. e i., aggiornato alle singole specifiche attività e luoghi di lavoro. Tale documentazione dovrà poter essere visionata dal Comune in qualunque momento nel corso del contratto e dovrà essere consegnata, in copia, entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva;
 - b. esibire l'organigramma funzionale aziendale, attraverso la consegna di un documento in forma scritta redatto sotto la propria responsabilità, dal quale si evinca la presenza e il conferimento d'incarico per tutte le figure normativamente previste dal D.lgs. 81/2008 e s. m. e i. (a esempio, RSPP, RLS, SPP, Medico Competente, ecc.), comprensivo di nominativi e recapiti; dovranno essere altresì rilevabili, nella medesima forma, anche tutte le eventuali attività riguardanti la materia, conferite all'esterno e dimostrare l'avvenuta formazione e informazione dei lavoratori, anche attraverso la trasmissione del piano di formazione futuro. Tali attività formative potranno essere dimostrate attraverso autocertificazione. A semplice richiesta, potrà essere visionata dal Comune la documentazione comprovante i percorsi formativi del personale.
5. L'Affidatario e il Comune si impegnano a collaborare per il miglioramento degli *standard* di sicurezza, presenti e futuri, assicurando la massima cooperazione nell'attuazione ed implementazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro.

art.16 Responsabile del contratto

1. L'Affidatario, prima della sottoscrizione del contratto, indicherà il nominativo del soggetto responsabile del contratto (di seguito solo Responsabile), al quale competerà, a fronte di tutti i servizi prestati, la responsabilità della conduzione tecnica per l'espletamento e l'operatività del servizio, delle reciproche comunicazioni relative all'esecuzione del contratto, secondo quanto previsto dall'art. 212 del D.lgs. 152/2006 e dal D.M. del 28 aprile 1998, n. 406.
2. L'Affidatario indicherà inoltre, nei modi e nei termini di cui al precedente comma 1, la eventuale struttura gestionale dedicata che farà da interfaccia con la Stazione Appaltante per le opportune verifiche relative alla pianificazione, al coordinamento ed al controllo delle attività esecutive finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di cui al precedente art. 9, nonché al controllo della qualità del servizio.
3. In caso di impedimento del Responsabile, l'Affidatario sarà tenuto a nominare un sostituto nel rispetto delle obbligazioni di notifica del nominativo di cui al comma 1.
4. Il Responsabile, coadiuvato dalla eventuale struttura gestionale, darà adeguate, complete e esaustive istruzioni, informazioni e strumenti di conoscenza al personale per l'esecuzione dei servizi. Egli controllerà che le prestazioni siano esattamente adempite rispetto a quanto prescritto dal presente Capitolato Speciale, dall'offerta e dal contratto di servizio e adotterà ogni provvedimento e azione a ciò necessari.
5. In caso di comprovata inidoneità del Responsabile e/o della Struttura gestionale, previa formale argomentata contestazione e richiesta scritta del Comune, lo/gli stesso/i dovrà/anno essere sostituito/i entro dieci giorni dalla richiesta, fatta salva la facoltà dell'Affidatario di produrre proprie controdeduzioni entro cinque giorni.
6. In caso di impedimento del Responsabile, l'Affidatario sarà tenuto a nominare un sostituto nel rispetto delle obbligazioni di notifica del nominativo di cui al comma 1.

art.17 Domicilio

1. L'Affidatario è tenuto a eleggere domicilio speciale, per tutta la durata del contratto, nel territorio del Comune di San Prisco. Tale domicilio andrà comunicato al Comune, all'atto della sottoscrizione del contratto, per il recapito di tutte le comunicazioni inerenti l'esecuzione del contratto, unitamente ai numeri di telefono fisso e mobile e a un indirizzo di posta elettronica certificata (pec) ai quali saranno inoltrate le comunicazioni.

art.18 Comunicazioni tra Comune e Affidatario

1. Il responsabile o direttore dell'esecuzione del contratto per il Comune, coincide con la figura del Responsabile Unico del Procedimento.
2. Il Responsabile Unico del Procedimento potrà individuare, quale responsabile o direttore dell'esecuzione del contratto, una persona diversa da se stesso, anche durante l'esecuzione del contratto, il cui nominativo sarà notificato immediatamente all'Affidatario.
3. Tutte le comunicazioni dell'Affidatario, inerenti l'esecuzione del contratto, dovranno pervenire al responsabile di cui ai comma 1 e 2, ai recapiti telefonici e pec che saranno comunicati.

art.19 Informazione sull'andamento dei servizi – obblighi dell'Affidatario

1. Ai fini dell'informazione sull'andamento dell'esecuzione del contratto l'Affidatario è tenuto a presentare al Comune un resoconto mensile recante:
 - a. l'elenco dei servizi eseguiti e le aree interessate;
 - b. i dati delle pesature di cui all'art. 23, in formato *excel (.xls)*;
 - c. l'elenco aggiornato del personale impiegato per lo svolgimento dei servizi indicante il nominativo, l'inquadramento e la qualifica;
 - d. la rendicontazione informatizzata degli spostamenti dei veicoli secondo le rilevazioni (tipo di automezzi e targhe); GPS
 - e. la segnalazione di eventuali anomalie o problemi specifici riscontrati nel corso del loro svolgimento, di eventuali atti vandalici o di fatti accidentali accaduti;
 - f. gli interventi di carattere straordinario eventualmente eseguiti, con l'indicazione precisa e dettagliata di personale, mezzi
 - g. i formulari di trasporto dei rifiuti.
2. La predetta rendicontazione dovrà essere prodotta in *file* di formato compatibile con gli applicativi per *personal computer* in uso presso il Comune. Tale resoconto, datato e sottoscritto dal Responsabile e dalla eventuale struttura gestionale di cui all'art. 16, dovrà contenere ogni altra informazione che possa consentire al Comune un monitoraggio costante e una rappresentazione completa, esaustiva e veritiera dell'andamento dell'appalto. Il resoconto sarà trasmesso al Comune entro il quindicesimo giorno del mese successivo a quello di riferimento, salvo che eventuali anomalie o problemi riscontrati non richiedano, per la loro natura, una comunicazione urgente e immediata.
3. L'Affidatario presenterà al Comune, con cadenza semestrale, entro il decimo giorno del mese successivo a quello in cui è terminato il semestre di riferimento, una relazione, datata e sottoscritta, riepilogativa delle attività eseguite nel semestre, recante l'analisi delle informazioni e dei dati forniti nei rapporti mensili, evidenziando anche i risultati ottenuti in termini di raccolta differenziata, di produzione totale di rifiuti urbani e per singole frazioni merceologiche e di gradimento e fruibilità dei servizi da parte degli utenti. L'Affidatario, nella relazione, sarà tenuto a presentare eventuali proposte riferite a possibili interventi da avviare nel semestre successivo al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi, senza poter richiedere, comunque, maggiori compensi, poiché tali interventi si intenderanno compresi nel corrispettivo contrattuale e finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di cui al presente capitolato. L'Affidatario sarà inoltre disponibile a intervenire nell'incontro semestrale che il Comune si riserva di convocare per verifiche e approfondimenti sull'esecuzione del contratto.
4. I predetti resoconti e relazioni dovranno essere forniti in formato cartaceo e elettronico idoneo per i *personal computer* in uso presso il Comune.
5. L'Affidatario sarà tenuto a eseguire:
 - a. monitoraggi e controlli della qualità dei rifiuti di carta, cartone, vetro, plastica e metalli, organico (frazione umida) conferiti dagli utenti. Dell'esito di tali monitoraggi e controlli sarà fornita apposita relazione al Comune corredata dalle indicazioni sul tipo di rifiuto e sui luoghi in cui tali monitoraggi e controlli sono stati eseguiti, nonché da proposte per incrementare la qualità, in termini di purezza, dei predetti rifiuti. Laddove i rifiuti non fossero conformi al tipo di contenitore cui sono destinati, l'Affidatario dovrà lasciare un avviso all'utenza riportante le difformità riscontrate. Il contenuto dell'avviso dovrà essere previamente approvato dal Comune. I monitoraggi e i controlli in questione dovranno essere eseguiti almeno in un ciclo di cinque giornate lavorative ogni mese. Gli stessi saranno aggiuntivi rispetto a quelli cui è tenuto il personale dell'Affidatario all'atto del prelievo o dello svuotamento dei contenitori, come previsto nella

Parte II del presente Capitolato, ma finalizzati a migliorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi, oltre che al raggiungimento degli obiettivi di cui al precedente art. 9, senza oneri aggiuntivi per il Comune;

- b. Una relazione contenente le azioni proposte per il miglioramento delle condizioni di fruibilità del servizio, azioni che l'Affidatario dovrà realizzare senza poter pretendere integrazioni al corrispettivo contrattuale.

Le relazioni di cui ai precedenti punti a) e b) dovranno essere allegate alla predetta relazione semestrale, ad eccezione di casi di particolare rilevanza, che dovranno essere trasmesse entro due giorni dall'evento.

6. I resoconti presentati dall'Affidatario ai sensi del presente articolo costituiranno un elemento essenziale per le valutazioni del Comune in merito alla liquidazione delle fatture emesse dall'Affidatario.

art.20 Criteri generali per l'esecuzione dei servizi

1. L'Affidatario è tenuto a eseguire i servizi:
 - a. con la massima cura e puntualità anche al fine di assicurare le migliori condizioni di igiene, di pulizia, decoro e fruibilità da parte degli utenti;
 - b. non solo nelle vie, nelle piazze, nelle aree a verde, villette e negli altri spazi ora esistenti, ma anche in quelli che, entro i confini comunali, saranno realizzati successivamente all'avvio del servizio, senza oneri e costi aggiuntivi per il Comune.
2. A tal fine, l'Affidatario si impegna a operare per:
 - a. evitare danni e pericoli per la salute, tutelando l'incolumità e la sicurezza sia dei singoli cittadini sia del personale adibito al servizio;
 - b. salvaguardare l'ambiente.
3. Tenendo conto delle indicazioni dell'art. 1, il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti sarà eseguito sia per la popolazione insediata all'atto dell'avvio del servizio sia per l'ulteriore che si insedierà nel corso del contratto. Variazioni della popolazione, che si verificassero dopo il completo avvio dei nuovi servizi, in aumento o in diminuzione, in ragione del **10%**, non daranno luogo a revisioni o variazioni del corrispettivo contrattuale.

art.21 Cooperazione

1. L'Affidatario è tenuto a:
 - a. segnalare immediatamente al Comune circostanze e fatti riferiti a:
 - impedimenti alla regolare esecuzione dei servizi;
 - qualsiasi altra irregolarità quali, a titolo esemplificativo: abbandono di rifiuti, uso improprio dei contenitori e dei sacchi per la raccolta differenziata, conferimento di rifiuti esclusi dal servizio, altri conferimenti scorretti, ecc.;
 - b. fornire tutte le informazioni utili per l'individuazione del responsabile dei predetti impedimenti e irregolarità, coadiuvando l'opera della Polizia Locale.

art.22 Proprietà e destinazione dei rifiuti urbani

1. Il Comune è proprietario dei rifiuti raccolti dall'Affidatario.
2. Sono a carico/beneficio dell'Amministrazione Appaltante:
 - l'onere economico relativo alle operazioni di smaltimento finale e/o recupero dei rifiuti di qualsiasi tipologia raccolti nell'ambito dei servizi oggetto di affidamento;
 - i costi e/o benefici derivanti dalla vendita dei materiali recuperati (carta, cartone, vetro, metalli, alluminio, ferro).
3. Il trasporto dei rifiuti avverrà fino alle piattaforme indicate dall'Ente Appaltante.
4. Il trasporto dovrà essere fatto senza fermate intermedie e dovrà avvenire in condizioni di sicurezza stradale e tecnica. L'Ente appaltante è esente da ogni responsabilità derivante da danni verso terzi durante le operazioni di trasporto.
5. È a carico dell'Affidatario l'obbligo di conferire i rifiuti nell'ambito di 80 km percorso in andata, dovendosi intendere remunerati nei corrispettivi contrattuali i relativi oneri. È riconosciuta all'Affidatario un'integrazione di 0,25 euro/tonnellata/km oltre IVA per distanze superiori ai 80 Km. La distanza va calcolata dalla Casa Comunale fino all'ingresso dell'impianto di destinazione. Pertanto nel caso in cui si dovesse verificare tale evenienza ai chilometri percorsi vanno sottratti 80 km percorso in andata.
6. Competerà all'Affidatario una aliquota pari al 25% dei ricavi conseguiti attraverso i contributi ricevuti per i rifiuti valorizzabili, quale incentivo al raggiungimento della massima quantità e qualità delle frazioni di raccolta differenziata.

art.23 Pesatura dei rifiuti

1. Fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente in materia, l'Affidatario dovrà mettere a disposizione del Comune i seguenti dati con riferimento alla pesatura:
 - a. le quantità e la descrizione dei rifiuti suddivisi per codici CER;
 - b. la suddivisione dei pesi per codici CER e per raccolta domiciliare e raccolta stradale;
 - c. la suddivisione dei pesi per codici CER e destinazione allo smaltimento finale, al trattamento e al recupero.
2. La pesatura deve essere documentata in forma scritta (ove previsto, con i FIR di cui all'art. 193 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. ed alle modifiche di cui alla L. 221/2015).

art.24 Sede operativa

1. L'Affidatario dovrà disporre, entro la data di avvio dei servizi, di una idonea sede operativa, costituita da uffici, una autorimessa per il ricovero degli automezzi, magazzino per il deposito di attrezzature e di materiale di consumo, locali per il personale (spogliatoi, docce, eventuale mensa, ecc.) e adeguati spazi esterni di manovra e parcheggio, preferibilmente nel territorio del Comune. La localizzazione della sede operativa dovrà essere comunicata al Comune almeno cinque giorni prima dell'avvio dei servizi.
2. Tutti i locali e le aree dovranno essere mantenuti efficienti, funzionali, puliti, igienizzati e conformi a ogni effetto alle vigenti disposizioni che disciplinano la materia sui luoghi di lavoro.
3. La sede operativa dovrà essere dotata dei moderni mezzi di comunicazione (telefono, fax, linea web, pec, ecc..)

art.25 Veicoli

1. L'Affidatario dovrà disporre dei veicoli necessari per la corretta e puntuale esecuzione dei servizi. I predetti veicoli dovranno essere elencati e esaustivamente descritti nell'offerta, indicando:
 - a. quantità;
 - b. tipologia e caratteristiche tecniche;
 - c. capacità (volume) e portata legale;
 - d. anno di immatricolazione;
 - e. ogni altra informazione utile a meglio caratterizzarli, ivi compresi disegni, documentazione fotografica, schede tecniche.
2. I veicoli indicati nell'offerta dovranno essere effettivamente destinati all'esecuzione dei servizi da espletare sul territorio comunale di San Prisco. Gli stessi dovranno recare le scritte con i dati identificativi della Società e del Comune di San Prisco, così come sarà concordato prima dell'avvio dei servizi con il Comune che li sottoporrà a controllo di idoneità.
3. I veicoli dovranno essere nella disponibilità dell'Affidatario e essere in regola con le disposizioni normative in materia di circolazione stradale, tassa di possesso, revisione periodica (che dovrà risultare da apposite annotazioni poste sulla carta di circolazione).
4. Per ogni veicolo, dovranno essere stipulate idonee polizze di assicurazione.
5. I veicoli dovranno essere dotati di tutta la strumentazione idonea per garantire il loro efficiente funzionamento, la sicurezza del personale, di persone e cose, nonché la sicurezza della circolazione. A tale scopo, i veicoli dovranno essere dotati, a titolo esemplificativo, di:
 - a. lampeggianti, catene antineve/gomme termiche, proiettori fendinebbia e retronebbia, nonché di ogni altro accessorio o attrezzatura per il migliore e più sicuro svolgimento dei servizi;
 - b. tutti i dispositivi utili per la tutela e la salvaguardia della sicurezza del personale addetto ai servizi.I predetti dispositivi e strumentazione dovranno essere tenuti in costante perfetto funzionamento.
6. Il Comune si riserva la facoltà di eseguire verifiche e controlli per accertare lo stato di efficienza dei veicoli ed effettuare misurazioni dei livelli di rumorosità e delle emissioni di gas. L'Affidatario dovrà accettare di sottoporsi a tali verifiche.
7. Le dimensioni massime e il diametro di sterzata dei veicoli dovranno essere tali da consentire una corretta circolazione (transito, fermata, manovre) senza violazioni del codice della strada, tenuto conto anche delle specifiche caratteristiche della rete viaria nel territorio sul quale saranno eseguiti i servizi.
8. L'Affidatario si impegna a:
 - a. la scrupolosa osservanza delle norme che regolano il trasporto dei rifiuti e la circolazione stradale;
 - b. mantenere i veicoli in perfetto stato di efficienza, ordine, pulizia, privi di esalazioni moleste a bordo;

- c. provvedere agli adempimenti amministrativi, assicurativi, tributari connessi all'utilizzo dei veicoli comprese le revisioni periodiche;
 - d. la manutenzione (eseguita costantemente e a regola d'arte) ordinaria e straordinaria (compresi gli interventi alle parti meccaniche e alla carrozzeria) dei veicoli, affinché gli stessi siano sempre in perfetto stato di funzionamento e di conservazione.
9. Il transito, le soste e le fermate dei veicoli sul suolo pubblico non potranno perdurare oltre il tempo strettamente necessario, né costituire intralcio, ostacolo o disturbo per il normale fluire del traffico.
 10. Il Comune si riserva la facoltà di verificare lo stato di decoro e di perfetta efficienza dei veicoli. Nel caso di comprovata inidoneità degli stessi, ordinerà che siano eseguite tempestivamente, e comunque entro cinque giorni, le necessarie opere di manutenzione ordinaria e straordinaria o, se necessario, che si provveda alla loro sostituzione. L'Affidatario è tenuto a provvedervi senza poter vantare pretese di risarcimenti, indennizzi o maggiori compensi.
 11. Non saranno mai giustificate sospensioni, neppure parziali, del servizio nel caso di fermata dei veicoli per le operazioni di manutenzione. A tale scopo, i veicoli fermi per manutenzione dovranno essere sostituiti con altri aventi le medesime caratteristiche.
 12. L'Affidatario è tenuto alla sostituzione a proprie spese dei veicoli, quando ciò si renda necessario, senza alcun onere o costo per il Comune.
 13. Tutti i mezzi adibiti alla raccolta dei rifiuti dovranno essere dotati di sistemi di rilevazione satellitare GPS. Tale sistema di rilevamento dovrà essere messo a disposizione del Comune per i necessari e dovuti controlli.

art.26 Condizioni della rete stradale e condizioni meteo

1. I servizi dovranno essere eseguiti con cura e puntualità indipendentemente dalle condizioni della rete viaria, sia sulle strade asfaltate sia su quelle non asfaltate, anche se, per qualsiasi motivo o durata, risultassero percorribili con difficoltà.
2. Non costituiranno giustificazione per ritardi nell'esecuzione dei servizi, o per la richiesta di maggiori compensi o indennizzi, cambiamenti di percorso dei veicoli per lavori sulla rete stradale o per altro motivo.
3. Non costituiranno giustificazioni per ritardi o per la mancata esecuzione dei servizi le avverse condizioni meteorologiche, fatti salvi i casi di forza maggiore e di oggettive condizioni di pericolo per il personale addetto ai servizi o per i veicoli dell'Affidatario, opportunamente e adeguatamente documentate.

art.27 Personale, norme generali

1. L'Affidatario è obbligato:
 - a. al rispetto, per il personale, della normativa in materia di lavoro, di previdenza, di assistenza, di sicurezza, di tutela della salute, di prevenzione dei rischi e degli infortuni;
 - b. ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 50/2016, ad applicare al personale tutte le disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali del settore dell'igiene ambientale in cui rientrano le prestazioni del presente appalto, anche se l'Affidatario non ha aderito alle associazioni di categoria stipulanti o ha receduto da esse o se il personale non ha aderito alle associazioni sindacali stipulanti o ha receduto da esse. Si evidenzia, che l'Affidatario è tenuto all'assunzione del personale appartenente al "Cantiere San Prisco" attualmente in forza presso i precedenti appaltatori (passaggio di gestione) nel rispetto di quanto disposto in materia nei contratti collettivi nazionali del settore dell'igiene ambientale. L'inosservanza di tale obbligazione legittima il Comune alla risoluzione immediata del contratto senza che l'Affidatario possa avanzare pretese di risarcimento di danni o di indennizzi. E' fatta salva ogni azione di rivalsa promossa nei confronti dell'Affidatario dal personale.
 - c. Il personale soggetto al passaggio obbligatorio di gestione, ossia quello appartenente al cosiddetto "Cantiere San Prisco", sarà quello presente nella lista all'atto del precedente affidamento del servizio, decurtato delle unità che a vario titolo non sono più presenti nell'organico dell'attuale azienda affidataria del servizio. Ogni altra unità lavorativa che dovesse integrare, per il completamento dell'organico previsto per l'esecuzione dei servizi appaltati, il numero di lavoratori appartenenti al cosiddetto "Cantiere San Prisco" (*personale passato con il precedente affidamento del servizio*), deve essere richiesta e/o reclutata tra il personale collocato in mobilità dal disciolto Consorzio Unico di Bacino, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 44 comma 1 della Legge regionale 26 maggio 2016 n. 14, pubblicata sul B.U.R.C. n.33 del 26 Maggio 2016 (*"è fatto obbligo al soggetto affidatario di utilizzare, le unità' di personale dei Consorzi di Bacino della Regione Campania costituiti ai sensi della legge regionale 10 febbraio 1993, n.10 (Norme e procedure per lo smaltimento dei rifiuti in Campania) e delle società da essi partecipate, anche in via indiretta, già dipendenti alla data del 31 dicembre 2008, ancorché interessate da collocazione in mobilità,*

sospensione o cassa integrazione ovvero da licenziamenti per fatti non imputabili ai lavoratori e per i quali pende contenzioso in sede giurisdizionale, con priorità per il personale assunto alla data del 31 dicembre 2001. Fino al completo reimpiego delle unità di personale dei Consorzi di Bacino della Regione Campania è vietato procedere a nuove assunzioni per lo svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti”).

- d. L'Affidatario ai sensi dell'art. 44, comma 3, Legge regionale 26 maggio 2016 n. 14, all'atto di sottoscrizione del contratto di affidamento del servizio, dovrà produrre apposita dichiarazione di presa d'atto dell'obbligatorio utilizzo del personale incluso negli elenchi del Consorzio Unico di Bacino. La mancata produzione della dichiarazione contenente l'impegno predetto **comporta l'esclusione dalle procedure di affidamento.**
- e. a notificare al Comune l'elenco nominativo del personale impiegato, i relativi livelli di inquadramento contrattuale e le corrispondenti mansioni. L'Affidatario deve comunicare al Comune anche le eventuali variazioni del personale.
2. L'Affidatario si impegna a mantenere estraneo il Comune da ogni controversia tra l'Affidatario stesso e il personale alle sue dipendenze.
3. Le Autorità competenti per le informazioni circa gli obblighi in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro sono le A.S.L., l'INAIL, i Vigili del Fuoco e l'Ispettorato del Lavoro competenti per territorio.

art.28 Personale, norme tecnico-organizzative

1. L'Affidatario è tenuto a:
- a) garantire la regolare e corretta esecuzione delle prestazioni **indipendentemente da ferie, malattia, infortuni o altro**. Eventuali carenze o indisponibilità del personale non giustificheranno la mancata corretta e regolare esecuzione delle prestazioni. **L'Affidatario deve sempre disporre di personale idoneo e in quantità sufficiente per garantire la sostituzione del personale assente per ferie, malattia, infortuni o qualsiasi altri motivi;**
- b) trasmettere al Comune, nei cinque giorni antecedenti la sottoscrizione del contratto:
- le posizioni assicurative del personale;
 - copia delle denunce alle ASL territorialmente competenti, prescritte dalla normativa in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro;
 - copia del DURC, Documento Unico di Regolarità Contributiva.
2. dotare il proprio personale di apposita divisa recante il logo e la dicitura permanente di riconoscimento concordati con il Comune. Le predette obbligazioni gravano anche sugli eventuali sub appaltatori.

art.29 Reperibilità del personale

1. Per far fronte a eventuali emergenze o a necessità che richiedessero un intervento d'urgenza, l'Affidatario è tenuto a disporre di un servizio di pronto intervento dotato di personale reperibile ventiquattro ore al giorno, compresi i giorni festivi.
2. Entro un massimo di due ore dalla chiamata del Comune, l'Affidatario dovrà mettere a disposizione una squadra operativa, composta di personale in numero adeguato e addetto a mansioni conformi all'entità e alle caratteristiche delle specifiche prestazioni che, di volta in volta, dovranno essere eseguite, che interverrà con le attrezzature e i mezzi necessari per le esigenze di cui al comma 1.
3. L'Affidatario dovrà fornire al Comune, all'atto della sottoscrizione del contratto, un recapito telefonico, al quale rivolgere la richiesta di intervento, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni del numero.

art.30 Stipulazione del contratto e spese contrattuali

1. Ai sensi del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa, entro il termine di legge dall'acquisizione di efficacia dell'aggiudicazione definitiva.
2. Tutte le spese inerenti o conseguenti la stipulazione del contratto saranno a totale ed esclusivo carico dell'Affidatario. E' prevista la proroga "tecnica", limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente (sei mesi). In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

art.31 Corrispettivo contrattuale

1. Il costo presunto dei servizi oggetto del presente contratto – riportato nella Relazione Generale - è stimato a corpo in **€ 2.098.335,27**, oltre IVA come per legge (pari a **€ 209.833,53** corrispondente al 10%), per il servizio di igiene urbana di cui all'art.1, comma 1, lettere a) – b) – c) – d) del presente C.S.A. Gli oneri per

la sicurezza non soggetti a ribasso (D.lgs. 81/2008 e s. m. e i.), compresi nei costi d'appalto di cui al precedente punto 1, sono pari a **€ 22.375,08**.

2. L'importo sopra indicato corrisponde al valore stimato dei servizi di cui al presente appalto e precisamente al totale dei corrispettivi previsti dal presente capitolato ed è finanziato con risorse del bilancio comunale.
3. Il corrispettivo si intende remunerativo di tutte le obbligazioni contrattuali, ivi comprese le quote di ammortamento degli investimenti per l'acquisizione delle attrezzature e dei mezzi e la realizzazione delle opere necessarie all'esecuzione del servizio.
4. Il canone relativo ai servizi oggetto di affidamento sarà erogato in rate mensili posticipate, dietro presentazione di regolare fattura, nel termine di giorni 30 (trenta) data fattura fine mese.
I pagamenti saranno disposti previo accertamento da parte del responsabile dell'esecuzione, confermato dal responsabile del procedimento, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali.
5. I resoconti e le relazioni presentate dall'Affidatario, ai sensi degli articoli precedenti, costituiranno un elemento essenziale per le valutazioni del Comune in merito alla liquidazione delle fatture emesse dall'Affidatario.
6. Per eventuali ritardi nel pagamento, saranno applicati gli interessi al saggio legale ai sensi del D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231.
7. Il Comune non pagherà quei servizi che, da indagini e ricerche effettuate dallo stesso, risultassero non eseguiti.
8. L'Affidatario si impegna a presentare, entro il trenta settembre di ogni anno, il piano economico – finanziario della gestione dei servizi, dettagliando le voci di costo indicate dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e s. m. i. o da future norme vigenti in materia di tariffa per la gestione dei rifiuti urbani.
9. L'Affidatario si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s. m. i. Qualora le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A., il contratto è risolto di diritto automaticamente. Il Comune verifica che nei contratti sottoscritti dall'Affidatario con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010 e s. m. i., sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima Legge 136/2010 e s. m. i.

art.32 Invariabilità del corrispettivo e revisione

1. Il corrispettivo di cui al precedente articolo resterà fisso e invariabile per tutta la durata del contratto.
2. Nel caso di variazioni, in aumento o in diminuzione del numero di utenze che eccedano le quantità di cui al precedente art. 2 comma 2, si opererà la revisione del canone in maniera proporzionale per la sola parte eccedente il **10%**.

art.33 Vigilanza e controllo

1. La vigilanza e il controllo sull'esecuzione dell'appalto competono al Comune che potrà esercitarli anche tramite soggetti terzi appositamente incaricati.
2. Per l'esercizio della vigilanza e del controllo, il Comune e gli altri soggetti indicati al comma 1, potranno effettuare sopralluoghi, ispezioni, prelievi di campioni, pesature, anche ricorrendo a organismi esterni, in qualsiasi momento, anche senza preavviso e l'Affidatario vi dovrà acconsentire. I predetti controlli potranno essere eseguiti nel territorio comunale e anche presso la sede operativa dell'Affidatario, sui veicoli, sui mezzi e sulle attrezzature dallo stesso utilizzati, nonché attraverso verifiche sulla documentazione presente negli uffici dello stesso.
3. L'Affidatario è tenuto a collaborare con i soggetti che eseguono la vigilanza e il controllo, fornendo tutte le informazioni che gli saranno richieste.

art.34 Penali

1. In caso di ritardo nell'adempimento dell'obbligazione di attivazione dei servizi elencati all'art.1, nei termini indicati all'art.8 commi 3 e 4, sarà applicata una penale pari allo 0,65‰ (zero virgola sessantacinque per mille) del corrispondente ammontare netto contrattuale risultante dall'offerta economica, per ogni giorno di ritardo, per ogni servizio non attivato.
2. In caso di inadempimento delle obbligazioni contrattuali rilevato dal Comune, l'Affidatario avrà l'obbligo di adempiere entro il termine stabilito in sede di accertamento e sarà passibile delle penali appresso indicate:

3.

n.	INADEMPIENZA	PENALE
1	mancato raggiungimento, per fatto imputabile all'Affidatario, degli obiettivi di raccolta differenziata previsti all'art.9	2,00 euro/abitante residente nell'area servita
2	conferimento di rifiuti recuperabili provenienti da raccolta differenziata (conferiti separatamente dagli utenti) in impianti di smaltimento	da un minimo di euro 5.000,00 a un massimo di euro 10.000,00 per ogni contestazione
3	contaminazione del suolo o versamento o abbandono di rifiuti sul suolo e/o miscelazione di rifiuti	da un minimo di euro 1000,00 a un massimo di euro 2.000,00 per ogni contestazione
4	mancata o carente esecuzione del servizio di trasporto dei rifiuti al punto di smaltimento/trattamento/recupero	euro 2.000,00 per ogni infrazione
5	omessa raccolta di rifiuti in un tratto stradale o piazza durante un turno di lavoro o raccolta effettuata con spargimento di rifiuti sul suolo pubblico	euro 500,00 per ogni infrazione
6	omessa raccolta dei rifiuti abbandonati sul territorio	euro 1.000,00 per ogni infrazione
7	mancato svuotamento/prelievo di ciascun contenitore per le raccolte differenziate entro i termini fissati	euro 200,00 cadauno per giorno di ritardo
8	mancato svolgimento del servizio di spazzamento	euro 2.000,00 per giorno
9	incompleto spazzamento	euro 200,00 per ogni carenza accertata
10	utilizzo di personale privo di divise aziendali	euro 300,00 per giorno a persona
11	inadeguato stato di conservazione e manutenzione degli automezzi (al singolo automezzo potranno essere contestate più infrazioni)	euro 200,00 cadauno per giorno
12	mancata o incompleta effettuazione delle campagne informative	euro 10.000,00 cadauna
13	mancata comunicazione delle variazioni del personale impiegato nel servizio	euro 200,00 per ogni infrazione
14	mancato rispetto degli obblighi previsti dal d.lgs. 81/08 e s.m.i.	da un minimo di euro 500,00 a un massimo di euro 3.000,00 per ogni contestazione
15	svolgimento del servizio con personale, mezzi e veicoli in numero inferiore a quello dichiarato	euro 500,00 per ogni mezzo ed unità di personale in meno accertata
16	mancata rimozione entro le 24 ore dalla segnalazione di scarichi abusivi	euro 300,00 per ogni infrazione
17	mancato svolgimento dei monitoraggi e controlli della qualità dei rifiuti di carta, cartone, vetro, imballaggi in plastica e metallici, organico (frazione umida) previsti dagli appositi articoli previsti nel capitolato	euro 1.000,00 per ogni infrazione
18	irregolarità commesse dal personale di servizio, nonché per il documentato comportamento scorretto verso il pubblico e per documentata indisciplina nello svolgimento delle mansioni	da un minimo di euro 500,00 a un massimo di euro 2.500,00 per ogni contestazione
19	mancata presentazione al Comune delle informazioni richieste ai sensi degli appositi articoli previsti nel capitolato	da un minimo di euro 500,00 a un massimo di euro 2.500,00 per ogni contestazione
20	mancata redazione o mancato aggiornamento della carta dei servizi	da un minimo di euro 300,00 a un massimo di euro 1.500,00 per ogni contestazione

L'applicazione delle penali sarà preceduta dalla contestazione dell'inadempimento che sarà inoltrata con raccomandata e/o pec all'Affidatario dal Comune (RUP o Responsabile dell'esecuzione del contratto) entro il termine massimo di giorni lavorativi 10 (dieci) dall'avvenimento o, ove possibile, contestualmente a esso.

4. L'Affidatario avrà facoltà di presentare, con gli stessi mezzi, controdeduzioni entro il termine di cinque giorni dalla data di ricezione della contestazione. Qualora le controdeduzioni non fossero prodotte entro il predetto termine, si intenderà riconosciuta e accettata la contestazione e il Comune applicherà le conseguenti penali. All'applicazione delle penali si procederà anche quando, a insindacabile e incensurabile giudizio del Comune, le controdeduzioni dell'Affidatario non consentissero di escludere ogni sua responsabilità.
5. Sarà facoltà del Comune procedere alla risoluzione del contratto nel caso di ripetuti inadempimenti.
6. Le penali saranno trattenute sul primo rateo di pagamento in scadenza dal quale saranno detratti anche i corrispettivi per le prestazioni non eseguite. Se il rateo di pagamento in scadenza non sarà capiente, le predette penali e i corrispettivi per le prestazioni non eseguite saranno trattenuti su quelli successivi, sino al completo recupero del credito.
7. È fatto salvo il risarcimento del maggior danno. Il Comune può, quindi, esperire ogni azione legale finalizzata a tale risarcimento.

art.35 Risoluzione del contratto

1. Il Comune, ai sensi dell'art. 108 del d.lgs. 50/2016, può chiedere, in qualsiasi momento, la risoluzione anticipata del contratto per comprovati inadempimenti dell'Affidatario e qualora si verificano fatti che, a giudizio dello stesso, rendano impossibile la prosecuzione del rapporto contrattuale.

2. Il contratto è risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nei seguenti casi:

- a) ritardo di oltre quindici giorni nell'esecuzione delle prestazioni dai termini previsti dall'art. 2 del presente Capitolato con esclusione della carta dei servizi;
- b) sospensione del servizio per un periodo superiore alle ventiquattro ore, esclusi i casi di forza maggiore;
- c) mancata ripresa del servizio, a seguito di interruzione, entro il termine fissato dal direttore dell'esecuzione del contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore;
- d) gravi e ripetute violazioni degli obblighi contrattuali non regolarizzate a seguito di diffida formale, che in ogni caso non devono essere superiori a tre nell'arco di dodici mesi;
- e) ingiustificato conferimento di rifiuti differenziati recuperabili agli impianti di smaltimento finale;
- f) qualora l'inadempimento delle obbligazioni previste dal presente Capitolato comporti in un anno l'applicazione di penali di cui all'art. 29, comma 2, anche cumulativamente intese, per un importo superiore al 15% del valore contrattuale annuale;
- g) gravi irregolarità o mancanze riscontrate nell'esecuzione delle prestazioni che abbiano arrecato o possano arrecare danno al Comune;
- h) abituale inadempienza o negligenza nello svolgimento delle prestazioni qualora la gravità e la frequenza delle infrazioni compromettano il regolare svolgimento delle prestazioni stesse;
- i) decadenza o revoca dell'iscrizione dell'impresa all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali;
 - perdita di uno o più requisiti soggettivi o oggettivi necessari per il mantenimento dell'iscrizione allo stesso o mancato rinnovo dell'iscrizione;
- j) accertata inadempienza verso il personale o gli istituti previdenziali e assistenziali;
- k) cessione totale o parziale del contratto;
- l) subappalto in violazione di quanto disposto dall'art. 11;
- m) mancata comunicazione delle modificazioni soggettive dell'Affidatario di cui all'art. 38;
- n) mancato rispetto del diniego dell'autorizzazione alle modificazioni soggettive di cui all'art. 38;
- o) mancato mantenimento della garanzia fideiussoria per tutto il periodo di vigenza dell'appalto secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- p) aver riportato condanna passata in giudicato per uno dei reati previsti dal d.lgs. 231/2001 e s.m.i.

3. Per le ipotesi di cui al comma 2, la risoluzione del contratto opera di diritto non appena il Comune dichiara all'Affidatario che intende avvalersi della clausola risolutiva.

4. Costituiscono gravi inadempimenti delle obbligazioni contrattuali le seguenti ipotesi:

- a) l'Affidatario non si conforma, entro il termine fissato dal direttore dell'esecuzione del contratto, all'intimazione di porre rimedio a negligenze o a inadempimenti contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto;
- b) l'Affidatario rifiuta o trascura di eseguire gli ordini di servizio impartiti dal direttore dell'esecuzione del contratto;
- c) reiterati inadempimenti anche non gravi delle obbligazioni assunte dall'Affidatario.

In tali casi, il responsabile del procedimento propone all'organo competente la risoluzione del contratto per grave inadempimento.

5. Per le ipotesi di cui al comma 4, ai sensi dell'art. 1454 del codice civile, il Comune può intimare, per iscritto, all'Affidatario di adempiere le obbligazioni entro quindici giorni. Trascorso tale termine, senza che lo stesso abbia provveduto, il contratto si intende senz'altro risolto.

6. La risoluzione del contratto è disposta dal Comune mediante apposito provvedimento.

7. Nel caso di risoluzione del contratto, il Comune:

- a) si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti e conseguenti e di esigere dall'Affidatario il rimborso delle eventuali spese sostenute a causa della risoluzione stessa;
- b) incamera la garanzia fideiussoria, senza pregiudizio dell'azione per il risarcimento dei maggiori danni e per il rimborso delle maggiori spese;
- c) può avvalersi dell'organizzazione dell'Affidatario per la continuazione delle prestazioni, mediante amministrazione diretta o attraverso altro assunto e ciò fintantoché non sia possibile provvedere in altro modo.

8. Eventuali mancate contestazioni o atti di tolleranza di pregressi inadempimenti dell'Affidatario non possono essere intesi come rinuncia del Comune a avvalersi della clausola risolutiva di cui al presente articolo o di esigere le penali di cui all'art. 34.

9. Il Contratto si intende risolto, senza riconoscimento di alcun onere all'Affidatario, nel momento in cui entra in funzione il nuovo sistema di riordino della gestione dei rifiuti previsto dalla Regione Campania così come disciplinato dall'art. 40 della Legge Regionale n° 14 del 26/05/2016.

art.36 Esecuzione d'ufficio

1. Nel caso di mancata ottemperanza dell'Affidatario ai propri obblighi, il Comune procederà a:
 - a. formale contestazione, chiedendo l'adempimento entro ventiquattro ore;
 - b. ordinare, qualora ricevuta la contestazione l'Affidatario non adempisse, l'esecuzione d'ufficio delle attività necessarie per assicurare il regolare andamento dell'appalto;
 - c. rivalersi sullo stesso per le spese sostenute e per i danni subiti e conseguenti, con recupero delle somme mediante trattenute sul primo rateo di pagamento in scadenza e su quelli successivi fino alla completa estinzione del credito;
 - d. escutere la garanzia definitiva;
 - e. all'esercizio di ogni altra azione legale per il recupero delle spese sostenute e dei danni subiti.
2. Sono fatte salve le azioni legali esperibili dal Comune per l'eventuale risarcimento dei maggiori danni.

art.37 Divieto di cessione del contratto

1. È vietata la cessione del contratto fuori dei casi previsti dal d.lgs. 50/2016 e s.m.i. o da altre norme in materia di contratti pubblici.

art.38 Comunicazioni di modificazioni soggettive

1. Qualora l'Affidatario subisse modificazioni soggettive di cui all'art. 106 del d.lgs. 50/2016 ed ai sensi delle modifiche apportate dalla L. 221/2015, lo stesso sarà tenuto a comunicare, entro 30 giorni, tali modificazioni al Comune, il quale, previa esecuzione degli accertamenti indicati dal d.lgs. 50/2016 e s.m.i., potrà autorizzare la prosecuzione del rapporto in essere fino alla scadenza del contratto.
2. La mancata comunicazione delle modificazioni di cui al comma 1 sarà causa di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

art.39 Controversie

1. Le controversie tra Comune e Affidatario, non risolte con accordo bonario, saranno di competenza del Foro di Santa Maria Capua Vetere.

art.40 Restituzione di beni strumentali

1. Alla scadenza del contratto o nel caso di sua risoluzione, tutti i beni strumentali concessi in uso dal Comune all'Affidatario dovranno essere restituiti gratuitamente, in condizioni di efficienza e in buono stato di conservazione.

art. 40 bis Recesso unilaterale

1. Il Comune si riserva la facoltà di recesso unilaterale anticipato dal contratto per ogni causa legittima. Il provvedimento di recesso dal contratto è notificato per iscritto all'Affidatario con preavviso di trenta giorni. In tal caso, l'Affidatario ha diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato e delle forniture eseguite, escluso ogni risarcimento o indennizzo.
2. Ai sensi dell'art. 204 del D.lgs. 152/2006 ed ai sensi delle modifiche apportate dalla L. 221/2015, qualora sia istituito e organizzato il servizio di gestione integrata dei rifiuti ai sensi dall'art. 40 della Legge Regionale n° 14 del 26/05/2016, il Comune può recedere unilateralmente dal contratto con preavviso scritto. Il preavviso, ove possibile, è di almeno sei mesi. In tal caso, l'Affidatario non ha diritto, a qualsiasi titolo, ad alcun risarcimento né a compensi o indennizzi neppure con riferimento al mancato periodo di ammortamento di veicoli, mezzi, opere e attrezzature di sua proprietà impiegati nell'esecuzione dell'appalto. E' fatto salvo il pagamento del corrispettivo maturato per l'esecuzione delle prestazioni fino alla data del recesso (ove dovuto).

art. 40 tris Subentro nel rapporto contrattuale

1. Ai sensi dell'art. 204 del D.lgs. 152/2006, qualora sia istituito e organizzato il servizio di gestione integrata dei rifiuti ai sensi dall'art. 40 della Legge Regionale n° 14 del 26/05/2016, l'Affidatario è tenuto ad accettare l'eventuale sostituzione nel rapporto contrattuale del Comune di San Prisco con l'Ente d'Ambito. Tale subentro è solo eventuale in quanto l'Ente d'Ambito potrà anche non volerlo. È fatto salvo, inoltre, il diritto di recesso unilaterale dal contratto come previsto all'art. 40 bis. Ciò senza possibilità per l'Affidatario di richiedere risarcimenti, indennizzi, compensi a qualsiasi titolo.

art.41 Tutela della privacy

1. Si informa che i dati forniti dalle imprese verranno trattati dal Comune di SAN PRISCO per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 nonché dalla L. 27 dicembre 2019, n. 160, dal D.L. 14 giugno 2019, n. 53, dal **D.M. 15 marzo 2019** e dal Decreto di adeguamento al GDPR (**Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101**).

art.42 Spese

1. Tutte le spese dirette ed indirette, inerenti e conseguenti al contratto saranno a carico dell'impresa appaltatrice, la quale è espressamente obbligata a rimborsare al Comune di SAN PRISCO tutte le spese di qualsiasi tipo che il Comune dovesse sostenere per inadempimenti della medesima agli obblighi e ad essa spettanti, oltre al pagamento degli interessi legali vigenti, il tutto senza pregiudizio per eventuali maggiori risarcimenti.

art.43 Rinvio

1. Per quanto non è espressamente disposto nel presente Capitolato, si fa rinvio al Disciplinare di gara, allo Schema di contratto e alla Relazione Generale Allegata, nonché alle norme di legge applicabili.

art.44 Disposizioni finali

1. La ditta si considera, all'atto dell'assunzione dei servizi, avere perfetta conoscenza del territorio su cui dovranno espletarsi i servizi oggetto del presente Capitolato d'Appalto, nonché della corretta definizione di rifiuto, come classificato dalla vigente normativa in materia.
2. La ditta, nel prendere atto del piano comunale della raccolta differenziata, delle metodologie delle lavorazioni, come progettate ed appaltate, del personale e dei mezzi occorrenti all'espletamento del servizio, delle attrezzature installate sul territorio e di quanto altro necessario per l'espletamento del servizio di igiene urbana come richiesto dalla Stazione Appaltante, ritiene realizzabile l'espletamento dei servizi nei tempi programmati e si impegna a garantire la corretta esecuzione delle attività, sollevando il Comune di SAN PRISCO da ogni onere o responsabilità per ritardi o inadempimenti relativi al corretto espletamento del servizio così come appaltato, salvo cause di forza maggiore non imputabili alla ditta.
3. Per quanto non previsto nel presente Capitolato, si intendono richiamate le disposizioni di legge che regolano la materia.

PARTE II NORME TECNICHE

art.45 Norme tecniche generali

1. Il calendario di programmazione dei servizi di raccolta e spazzamento è predisposto dall'Affidatario concordandolo con il Comune, che si riserva la facoltà di modificarlo in qualsiasi momento al fine di ottimizzare / migliorare i servizi di che trattasi.
2. La distribuzione del calendario di raccolta alle utenze è a carico dell'Affidatario.
3. I servizi devono essere svolti in modo da garantire efficienza funzionale e efficacia igienica, nonché la piena soddisfazione dell'utenza.
4. Nella Relazione Generale sono sintetizzate le frequenze e le modalità dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani per le seguenti frazioni merceologiche:
 - a. raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati (secco residuo) per le utenze domestiche e non domestiche
 - b. raccolta e trasporto rifiuti carta e cartone per le utenze domestiche e non domestiche
 - c. raccolta e trasporto rifiuti cartone per le utenze non domestiche

- d. raccolta e trasporto rifiuti imballaggi misti in plastica e metalli per le utenze domestiche e non domestiche
 - e. raccolta e trasporto rifiuti vetro per le utenze domestiche e non domestiche
 - f. raccolta e trasporto rifiuti frazione umida (organico) per le utenze domestiche e non domestiche
 - g. raccolta e trasporto rifiuti verde (sfalci e potature)
 - h. raccolta e trasporto rifiuti pannolini e pannoloni per utenze domestiche
 - i. raccolta e trasporto rifiuti pile e farmaci
 - j. raccolta e trasporto rifiuti abbigliamento e prodotti tessili
 - k. raccolta e trasporto rifiuti ingombranti per le utenze domestiche
 - l. raccolta e trasporto rifiuti olio vegetale esausto per le utenze domestiche
 - m. raccolta e trasporto rifiuti cimiteriali (scarti vegetali e rifiuti indifferenziati)
 - n. servizi di spazzamento, lavaggio di strade e piazze, nonché di raccolta e trasporto di rifiuti in caso di eventi e manifestazioni
 - o. pulizia, raccolta e trasporto rifiuti mercatali
 - p. rimozione di rifiuti abbandonati su tutto il territorio comunale
 - q. pulizia caditoie stradali
 - r. raccolta rifiuti nelle aree pedemontane
5. I servizi devono essere prestati sull'intero territorio del Comune, salvo che non sia diversamente disposto negli articoli seguenti.
6. L'utente deve essere fornito di **sacchetti trasparenti di colore diverso** a seconda della frazione merceologica da conferire, alcuni dei quali da poter posizionare anche all'interno di contenitori (*bidoncini*) con chiusura antirandagismo, realizzati in materiale riciclabile almeno per il 30% (*se forniti o già in dotazione dell'utenza*).
7. Il Sacchetto e/o il bidoncino (*se in dotazione oppure offerto in sede di gara*) devono essere depositati sul suolo pubblico prospiciente il domicilio dell'utente dalle ore 22:00 alle ore 24:00 del giorno antecedente al ritiro. Gli utenti sono obbligati a seguire fedelmente il calendario di conferimento. Gli operatori ecologici non devono raccogliere rifiuti conferiti in sacchetti e contenitori non dedicati. In tal caso devono segnalare il fatto all'Ufficio comunale competente.
8. La raccolta domiciliare è organizzata mediante il prelievo diretto, senza l'ausilio di contenitori, di determinate frazioni merceologiche di rifiuto poste dal soggetto conferente in modo ordinato fuori dell'immobile.
9. Ai fini della raccolta domiciliare, i sacchi contenenti i rifiuti, devono essere posizionati in aree pertinenziali private, esterne ai fabbricati, al fine di favorire le operazioni di conferimento dei rifiuti stessi, la movimentazione dei medesimi contenitori e la pulizia dell'area interessata.
10. Nei casi in cui, sulla base di apposita valutazione del Comune, risulti impossibile il rispetto dei succitati criteri di internalizzazione dei contenitori, i medesimi possono essere posizionati sul suolo pubblico, previa autorizzazione del Comune stesso, riservando il loro utilizzo esclusivamente alle utenze a cui sono espressamente dedicati con dotazione a cura e spese dell'Affidatario di sistemi di chiusura dei contenitori stessi.
11. In ogni caso, il posizionamento dei sacchi non deve costituire intralcio o ostacolo al passaggio, nelle suddette aree pertinenziali dei fabbricati o sul suolo pubblico, al normale accesso al suolo pubblico o a altre aree private, nonché alla viabilità in genere. I contenitori non possono essere posizionati a ridosso dei muri perimetrali degli edifici sui quali sono presenti, a livello di piano terra e/o di piano rialzato, ingressi, porte, finestre, punti di ventilazione e balconi di civili abitazioni e/o di attività produttive, con particolare riferimento a attività alimentari e farmacie.
12. L'utente, quale produttore dei rifiuti, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, lettera f), del D.lgs. 152/2006 e s. m. i., è proprietario e responsabile degli stessi sino al momento della loro esposizione su suolo pubblico soggetto a uso pubblico finalizzata alla raccolta e, in quanto tale, gli è imposto l'onere del deposito temporaneo nel luogo in cui i rifiuti sono stati prodotti (ossia nelle proprie abitazioni o in aree private esterne non soggette a uso pubblico di pertinenza delle medesime, se trattasi di utenze domestiche, ovvero negli altri locali o in aree private esterne non soggette a uso pubblico di pertinenza dei medesimi, se trattasi di utenze non domestiche). La possibilità di deposito temporaneo sul suolo pubblico, o su aree private soggette a uso pubblico, di rifiuti prodotti da soggetti privati, è riservata alle sole ipotesi in cui lo

spazio privato dell'utenza produttrice risulti inesistente o inadeguato, nel rispetto di quanto previsto dal comma precedente previa concertazione e autorizzazione del Comune.

13. Gli utenti sono tenuti a non spostare arbitrariamente i contenitori in aree diverse da quelle individuate ai sensi del presente articolo e a astenersi da qualsiasi danneggiamento o uso improprio degli stessi.
14. I contenitori sono esposti dagli utenti sulla via pubblica in prossimità dell'immobile nei giorni e negli orari previsti per il ritiro o lo svuotamento.
15. Con riferimento ai servizi di raccolta domiciliare l'Affidatario provvede a svuotare i contenitori e a raccogliere i sacchi dopo averne verificato il contenuto per quanto possibile attraverso un'indagine visiva. L'Affidatario è tenuto a ricollocare con cura e riguardo i contenitori nel punto in cui li ha prelevati.
16. Si informa il concorrente che con espressa dichiarazione del proprietario o del detentore dell'immobile o dell'amministratore condominiale, all'Affidatario può essere richiesto l'accesso all'immobile stesso per il prelievo diretto dei rifiuti. L'Affidatario è libero di accettare o no tale richiesta e di richiedere a sua volta un'autorizzazione scritta da parte del soggetto competente. Tale prestazione non costituisce oggetto del presente contratto e il Comune è sollevato da qualsiasi correlata responsabilità.
17. Con riguardo ai servizi di raccolta domiciliare, laddove ritenuto necessario dall'Amministrazione Comunale, quando è accertata l'impossibilità di posizionamento su aree private, i contenitori sono collocati sul suolo pubblico o su aree soggette a uso pubblico con l'autorizzazione del Comune. I contenitori posizionati sul suolo pubblico o su aree soggette a uso pubblico devono essere chiusi con chiave e l'accesso agli stessi contenitori deve essere limitato solo alle utenze che ne hanno diritto. L'Affidatario deve consegnare, quindi, le chiavi agli utenti che hanno diritto al conferimento. Il nominativo di questi utenti e la loro ubicazione devono essere notificati dall'Affidatario al Comune.
18. I contenitori devono essere posizionati su superfici piane, pavimentate e appositamente delimitate tramite segnaletica orizzontale, al fine di favorire le operazioni di conferimento dei rifiuti, la movimentazione dei medesimi contenitori e la pulizia dell'area interessata.
19. Il posizionamento dei contenitori, adeguatamente muniti di apposita segnaletica stradale catarifrangente, non deve costituire pericolo o intralcio alla circolazione veicolare e pedonale.
20. I contenitori non possono essere posizionati a ridosso dei muri perimetrali degli edifici sui quali sono presenti, a livello di piano terra o di piano rialzato, ingressi, porte, finestre, punti di ventilazione e balconi di civili abitazioni o di attività produttive, fatti salvi i casi di oggettiva e documentata impossibilità per i quali è individuato idoneo spazio alternativo previo parere del Comune.
21. Gli utenti sono tenuti a non spostare arbitrariamente i contenitori in aree diverse da quelle individuate dal Comune e a astenersi da qualsiasi danneggiamento o uso improprio degli stessi.
22. L'Affidatario deve provvedere alla rimozione dei rifiuti abbandonati nelle vicinanze dei contenitori esposti dagli utenti su suolo pubblico o soggetto a uso pubblico per lo svuotamento o il prelievo;
23. L'Affidatario deve conferire, altresì, il rifiuto abbandonato raccolto agli impianti di trattamento, smaltimento, recupero, riciclaggio secondo la natura merceologica dello stesso. Il servizio è remunerato a corpo e il corrispettivo è compreso nella base di gara.
24. Nel caso in cui il giorno di raccolta coincida con una festività infrasettimanale (1° gennaio, 6 gennaio, lunedì dell'Angelo, 25 aprile, 1° maggio, 2 giugno, 15 agosto, 8 dicembre, 25 dicembre, 26 dicembre), la raccolta viene comunque effettuata, salvo nel caso di accertata chiusura dell'impianto di destinazione del rifiuto da raccogliere.

art.46 Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati (secco residuo) per le utenze domestiche e non domestiche

1. Il servizio consiste nella raccolta domiciliare dei rifiuti urbani indifferenziati (secco residuo) e nel trasporto presso le piattaforme indicate dalla Stazione Appaltante.
2. Le utenze domestiche e non domestiche conferiscono il rifiuto chiuso in *sacco a perdere in polietilene di colore blu trasparente*, con capacità di 120 litri, nei giorni e negli orari previsti per la raccolta.
3. L'Affidatario dovrà provvedere alla fornitura e alla distribuzione dei sacchetti, *se offerti in sede di gara*, secondo un calendario bisettimanale comunicato dalla Stazione Appaltante.
4. La frequenza di raccolta è di due giorni a settimana, potrà essere ridotto a un giorno a settimana per aumentare la percentuale di raccolta differenziata.
5. Questo servizio è remunerato con il corrispettivo a corpo dei servizi ordinari.

art.47 Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani organici putrescibili quali scarti di cucina (organico) per le utenze domestiche e non domestiche

1. Il servizio consiste nella raccolta domiciliare dei rifiuti urbani organici putrescibili, quali scarti di cucina (organico), e nel trasporto presso le piattaforme indicate dalla Stazione Appaltante.
2. Le utenze domestiche e non domestiche conferiscono il rifiuto chiuso in *sacco a perdere di colore trasparente, in materiale compostabile*, e posto in contenitori di colore marrone (*se forniti o già in dotazione dell'Utenza*) nei giorni e negli orari previsti per la raccolta.
3. I contenitori occorrenti, *se offerti in sede di gara*, saranno acquistati e messi in opera a cura e spese dell'Affidatario e forniti delle seguenti volumetrie: bidone da 30 - 35 litri dotato di chiusura antirandagismo per le singole utenze; bidone carrellato da 120 litri per la multiutenza, quali i codomini, e le attività di ristorazione, preparazione e somministrazione di cibi e bevande.
4. L'Affidatario dovrà provvedere a propria cura e spese alla immediata sostituzione dei contenitori distrutti, resi inutilizzabili anche da atti vandalici, incendi e incidenti stradali o oggetto di furto, segnalandone l'intervento al Comune a mezzo posta certificata.
5. L'Affidatario dovrà provvedere distribuzione dei sacchetti, *se offerti in sede di gara*.
6. Per la raccolta e il trasporto dei rifiuti organici putrescibili devono essere utilizzati automezzi idonei (a tenuta) al fine di evitare che dagli stessi fuoriescano liquami di percolazione.
7. La frequenza di raccolta è di tre giorni a settimana.
8. Questo servizio è remunerato con il corrispettivo a corpo dei servizi ordinari.

art.48 Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da carta e da cartone per le utenze domestiche

1. Il servizio consiste nella raccolta dei rifiuti urbani costituiti da carta e da cartone e nel trasporto presso le piattaforme indicate dalla Stazione Appaltante.
2. Le utenze domestiche conferiscono il rifiuto in *sacco a perdere in polietilene di colore grigio trasparente o in carta*, nei giorni e negli orari previsti per la raccolta.
3. L'Affidatario dovrà provvedere alla fornitura e distribuzione dei sacchetti, *se offerti in sede di gara*.
4. La frequenza di raccolta è di un giorno a settimana.
5. Questo servizio è remunerato con il corrispettivo a corpo dei servizi ordinari.

art.49 Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti costituiti da cartone per le utenze non domestiche

1. Il servizio consiste nella raccolta domiciliare dei rifiuti urbani costituiti da cartone e nel trasporto presso le piattaforme indicate dalla Stazione Appaltante.
2. Le utenze non domestiche servite conferiscono detto rifiuto opportunamente ripiegato, su suolo pubblico (in luoghi che non diano intralcio al transito pedonale e veicolare), nei giorni e negli orari previsti per la raccolta.
3. La frequenza di raccolta è di due giorni a settimana.
4. Questo servizio è remunerato con il corrispettivo a corpo dei servizi ordinari.

art.50 Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da imballaggi misti in plastica e metallo per le utenze domestiche e non domestiche

1. Il servizio consiste nella raccolta domiciliare dei rifiuti urbani costituiti da imballaggi misti in plastica e metallo e nel trasporto presso le piattaforme indicate dalla Stazione Appaltante.
2. Le utenze domestiche e non domestiche conferiscono il rifiuto chiuso in *sacco a perdere in polietilene di colore giallo trasparente*, con capacità di 120 litri, nei giorni e negli orari previsti per la raccolta.
3. L'Affidatario dovrà provvedere alla fornitura e alla distribuzione dei sacchetti, *se offerti in sede di gara*.
4. Le grandi utenze non domestiche depongono i sacchi in bidoni carrellati di idonea volumetria, forniti e posti in opera a cura e spese dell'Affidatario.
5. L'Affidatario dovrà provvedere a propria cura e spese alla immediata sostituzione dei contenitori distrutti, resi inutilizzabili anche da atti vandalici, incendi e incidenti stradali o oggetto di furto, segnalandone l'intervento al Comune a mezzo posta certificata.
6. La frequenza di raccolta è di un giorno a settimana.
7. Questo servizio è remunerato con il corrispettivo a corpo dei servizi ordinari.

art.51 Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da vetro per le utenze domestiche e non domestiche

1. Il servizio consiste nella raccolta domiciliare dei rifiuti urbani costituiti da vetro e nel trasporto presso le piattaforme indicate dalla Stazione Appaltante.
2. Le utenze domestiche e non domestiche conferiscono il rifiuto chiuso in sacco a perdere in polietilene di colore trasparente nei giorni e negli orari previsti per la raccolta.
3. L'Affidatario dovrà provvedere alla fornitura e distribuzione dei sacchetti, *se offerti in sede di gara*.
4. La frequenza di raccolta è di un giorno a settimana.
5. Questo servizio è remunerato con il corrispettivo a corpo dei servizi ordinari.

art.52 Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani ingombranti su prenotazione

1. Il servizio consiste nella raccolta domiciliare su prenotazione dei rifiuti urbani ingombranti provenienti da locali e luoghi adibiti a uso di civile abitazione. E' compresa nel servizio anche la raccolta domiciliare dei RAEE domestici.
2. La raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani ingombranti deve avvenire con specifici prelievi a domicilio prenotati tramite il Numero Verde (*o altra app del tipo w/up o altro sistema*) gestito direttamente dall'Affidatario, senza oneri e costi aggiuntivi per il Comune. In sede di presentazione dell'offerta, i concorrenti devono avanzare una proposta di organizzazione del servizio.
3. I rifiuti ingombranti contenenti circuiti refrigeranti quali frigoriferi, congelatori, condizionatori e le altre apparecchiature elettriche e elettroniche fuori uso identificate come RAEE dovranno essere raccolti e conferiti separatamente dalle altre tipologie di rifiuti ingombranti. Per le apparecchiature contenenti clorofluorocarburi ("CFC") devono essere adottate particolari attenzioni nella fase di ammasso e trasporto affinché tutte le operazioni avvengano in modo da non provocare il rilascio di clorofluorocarburi nell'ambiente.
4. L'adeguamento del servizio a eventuali nuove disposizioni normative emanate in merito durante il periodo di vigenza contrattuale, non deve comportare per il Comune alcun onere aggiuntivo.
5. La frequenza di prelievo deve essere tale da soddisfare in tempi ragionevoli le richieste di prenotazione da parte delle utenze. Deve essere comunque garantito il prelievo almeno una volta a settimana con l'ausilio di una squadra/giorno lavorativo, composta da due addetti più un mezzo idoneo.
6. Questo servizio è remunerato con il corrispettivo a corpo dei servizi ordinari.

art.53 Raccolta domiciliare dei rifiuti urbani costituiti da olio vegetale esausto per utenze domestiche

1. Il servizio consiste nella raccolta domiciliare o presso punti prestabiliti del territorio comunale dei rifiuti provenienti da olio vegetale esausto e nel trasporto presso piattaforme che possono essere indicate dalla Stazione Appaltante.
2. Le utenze domestiche conferiscono il rifiuto chiuso in una tanica, nei giorni e negli orari previsti per la raccolta, per la singola utenza, fornita e posta in opera a cura e spese dell'Affidatario oppure le utenze si recheranno presso i punti di raccolta prestabiliti per il conferimento dei rifiuti in appositi contenitori.
3. L'Affidatario, altresì, dovrà provvedere a propria cura e spese alla immediata sostituzione dei contenitori distrutti, resi inutilizzabili da atti vandalici, incendi e incidenti stradali o oggetto di furto, segnalandone l'intervento al Comune a mezzo posta certificata.
4. La frequenza di raccolta domiciliare è una volta al mese, mentre lo svuotamento dei contenitori nei punti di raccolta è all'occorrenza.
5. Questo servizio è remunerato con il corrispettivo a corpo dei servizi ordinari.

art.54 Raccolta stradale e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da pile e farmaci

1. Il servizio consiste nella raccolta stradale e nel trasporto dei rifiuti urbani pericolosi costituiti da pile e farmaci.
2. L'Affidatario deve provvedere a fornire nuovi contenitori, a propria cura e spese, ed allo svuotamento degli stessi da pile e farmaci, da dislocare sul territorio in congruo numero in prossimità dei rivenditori dei predetti materiali e al trasporto degli stessi presso idonei impianti di smaltimento individuati dal Comune.
3. La frequenza di raccolta è di 1 volta/mese o comunque quando si renderà necessario l'intervento.
4. Questo servizio è remunerato con il corrispettivo a corpo dei servizi ordinari.

art.55 Raccolta stradale e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da abbigliamento e prodotti tessili

1. Il servizio consiste nella raccolta stradale e nel trasporto dei rifiuti urbani costituiti da abbigliamento e prodotti tessili.
2. L'Affidatario deve provvedere a fornire nuovi contenitori per raccolta, da dislocare sul territorio in congruo numero, a allo svuotamento degli stessi procedendo al trasporto del contenuto presso idonei impianti di smaltimento.
3. La frequenza di raccolta è di 1 volta/mese o comunque quando si renderà necessario l'intervento.
4. Questo servizio è remunerato con il corrispettivo a corpo dei servizi ordinari.

art.56 Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da pannoloni e pannolini usati, su richiesta

1. Il servizio consiste nella raccolta domiciliare e nel trasporto dei rifiuti provenienti da pannoloni e pannolini usati per tutte le utenze domestiche del territorio comunale che ne fanno richiesta.
2. Le utenze conferiscono il rifiuto chiuso in sacco di polietilene di colore blu trasparente, nei giorni e negli orari previsti per la raccolta, posto in bidone da 30 - 35 litri dotato di chiusura antirandagismo per le singole utenze, forniti e posti in opera a cura e spese dell'Affidatario.
3. L'Affidatario dovrà provvedere alla fornitura e distribuzione dei sacchetti, *se offerti in sede di gara*.
4. L'Affidatario, altresì, dovrà provvedere a propria cura e spese alla immediata sostituzione dei contenitori distrutti, resi inutilizzabili da atti vandalici, incendi e incidenti stradali o oggetto di furto, segnalandone l'intervento al Comune a mezzo posta certificata.
5. La frequenza di raccolta è di due giorni a settimana o a seconda delle richieste.
6. Questo servizio è remunerato con il corrispettivo a corpo dei servizi ordinari.

art.57 Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti costituiti da sfalci e potature

1. Il servizio consiste nella raccolta domiciliare dei rifiuti verdi derivanti da sfalci e potature. Fanno parte di tale frazione di rifiuti gli sfalci d'erba, i residui vegetali da pulizia dell'orto e giardino, le piccole potature, foglie e ramaglie.
2. Tali rifiuti dovranno essere raccolti in sacchi o fascine o comunque in modo da essere movimentabili a mano (ciascun collo non deve superare i 20 Kg). Il volume totale non deve superare 1 m³.
3. L'operatore addetto alla raccolta provvede alla rimozione dei sacchi o fascine dal suolo stradale con l'obbligo di pulire il punto di conferimento, qualora si verifichi dispersione accidentale del contenuto (es. intemperie, atti vandalici, animali randagi ecc.) e non deve procedere alla raccolta del materiale conferito in differente tipologia di sacco o qualora il contenuto sia difforme a quanto previsto. In tal caso deve lasciare presso l'utenza un adesivo con la motivazione della mancata raccolta e riferire all'ufficio comunale competente.
4. Il servizio deve essere garantito due volte al mese nel periodo dal giorno 1°marzo al 31 ottobre e una volta al mese nel periodo 1° novembre al 28 febbraio.
5. Questo servizio è remunerato con il corrispettivo a corpo dei servizi ordinari.

art.58 Spazzamento e pulizia di suolo pubblico o comunque soggetto a uso pubblico (spazzamenti)

1. Il servizio comprende lo spazzamento e la pulizia del suolo pubblico o comunque soggetto a uso pubblico nel territorio del Comune, la rimozione del fogliame caduco, nonché il servizio di raccolta degli escrementi animali e piccole carcasse di animali morti, la raccolta dei rifiuti e trasporto presso gli impianti di trattamento, smaltimento, recupero.
2. Lo spazzamento deve essere previsto su tutto il territorio comunale in forma manuale e meccanizzata
3. Gli interventi di spazzamento e lavaggio stradale meccanizzato, nella frequenza temporale, saranno effettuati sei giorni a settimana. Se necessario, però, dovranno essere effettuati interventi aggiuntivi, senza ulteriori oneri per il Comune, nella medesima giornata della richiesta effettuata a mezzo telefono o pec dall'ufficio competente.
4. Lo spazzamento manuale dovrà essere eseguito con frequenza trisettimanale e dovrà riguardare i siti di decoro pubblico che saranno comunicati dall'Ente comunale (*piazze, ville, giardini, e spazi verde, ecc.*) e dovrà essere effettuato nelle strade dove, per la loro conformazione fisica, non è possibile l'utilizzo di mezzi meccanici (*spazzatrice*), da operatori dotati di automezzi di appoggio per gli spostamenti (autoveicoli a tre ruote con vasca) e di attrezzature varie (scope, palette, carrelli, carriole e così via).

5. Durante il periodo autunnale (dal mese di ottobre al mese di dicembre, entrambi compresi) e per il tempo necessario (legato all'andamento climatico) l'Affidatario dovrà organizzare interventi specifici di raccolta delle foglie giacenti sul suolo pubblico con periodicità giornaliera e comunque, concordate con il Responsabile del servizio, in relazione alle effettive necessità. La raccolta delle foglie deve essere effettuata utilizzando idonei aspiratori a supporto delle macchine autospazzatrici. Nei giardini pubblici, nei plessi scolastici e in generale in tutti gli immobili comunali deve essere garantita la raccolta delle foglie giacenti sui viali, vialetti, percorsi pedonali e carrabili in genere, comprese le superfici erbose.
6. Nel servizio è inclusa la rimozione di siringhe rinvenute durante le operazioni di pulizia del suolo. Tale prestazione deve avvenire nel corso delle normali operazioni di nettezza urbana o su segnalazione del Comune. Il personale deve essere munito di apposita pinza per la raccolta delle siringhe e di un contenitore sigillato con apposita feritoia per l'immissione delle stesse.
7. L'Affidatario deve avere, altresì, in dotazione soffiatori/aspiratori per agevolare la raccolta di carta, fogliame e materiali leggeri. Tali soffiatori/aspiratori dovranno essere silenziosi e non produrre alcun disturbo alla cittadinanza.
8. Al momento dell'esecuzione di spazzamento manuale, l'operatore deve dare la priorità temporale alla pulizia dei marciapiedi, aiuole e altri manufatti che si trovino lungo le strade di transito dove non è stato possibile effettuare lo spazzamento meccanico, al fine di agevolare il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani.
9. L'Affidatario deve verificare tempestivamente se vi siano impedimenti che intralcino il servizio di spazzamento, segnalandoli al servizio di Polizia Municipale competente che provvederà a farne attuare la rimozione.
10. L'Affidatario si impegna a evitare, per quanto possibile, intralci alla circolazione stradale e disturbo alla quiete pubblica e a usare tutti gli accorgimenti per evitare il sollevamento di polveri e l'ostruzione dei fori delle caditoie stradali.
11. L'Affidatario deve provvedere alla rimozione dei rifiuti abbandonati nel raggio di metri cinque dai contenitori esposti dagli utenti per lo svuotamento o il prelievo su suolo pubblico o soggetto a uso pubblico; l'Affidatario deve conferire, altresì, il rifiuto abbandonato raccolto agli impianti di trattamento, smaltimento, recupero, riciclaggio secondo la natura merceologica dello stesso.
12. L'Affidatario deve provvedere, altresì, con cadenza mensile alla disinfezione dei luoghi ove normalmente vengono depositati i rifiuti, nonché i mezzi per l'espletamento del servizio.
13. L'Affidatario deve garantire la propria disponibilità a eseguire gli interventi di spazzamento anche in giornate e luoghi diversi da quelli originariamente stabiliti, anche per effetto di nuovi insediamenti abitativi, qualora il Comune dovesse richiedere un allargamento del servizio, sia come estensione sia come modalità, senza oneri o spese aggiuntive per il Comune.
14. L'Affidatario deve garantire la pulizia delle aree, strade e piazze interessate da tutte le manifestazioni programmate (mercatini, sagre, spari di fuochi pirotecnici, feste padronali, manifestazioni politiche, ecc.) che verranno svolte durante il periodo dell'appalto.
15. Nel caso di due giornate festive consecutive il servizio dovrà essere effettuato completamente in una delle due giornate, così come nel giorno successivo a Natale, Capodanno e Pasqua.
16. La dotazione di materiali (buste incluse) e attrezzature atte allo svolgimento delle operazioni di spazzamento è a carico totale dell'Affidatario che ne sostiene pertanto tutte le correlate spese.
17. La raccolta e il trasporto dei rifiuti derivanti dallo spazzamento presso piattaforme indicate dalla Stazione Appaltante sono a carico dell'Affidatario; i quantitativi di materiale raccolto devono essere notificati al Comune con frequenza mensile.
18. L'Affidatario è tenuto a svolgere i servizi di spazzamento secondo il Piano di Raccolta.
19. L'Affidatario deve provvedere alla redazione del calendario dei servizi di spazzamento coordinandosi direttamente con il Comune. Il calendario dei servizi deve contenere giorni, orari, tipologia dei mezzi, mappe o elenchi relativi alle vie oggetto del servizio e deve essere fornita al Comune almeno cinque giorni in anticipo rispetto al primo servizio programmato.
20. Questo servizio è remunerato con il corrispettivo a corpo dei servizi ordinari.

art.59 Svuotamento dei cestini e pulizia dell'area circostante

1. Il servizio di svuotamento dei cestini gettacarte, per deiezioni canine e dei posacenere è obbligatorio.
2. Il servizio prevede la rimozione del sacco usato e la relativa sostituzione con altro, nonché la pulizia dell'area circostante.

3. L'Affidatario deve provvedere a propria cura e spese all'acquisto e messa in opera dei sacchi nei predetti cestini.
4. L'Affidatario deve provvedere una volta ogni tre mesi alla sanificazione dei contenitori.
5. La frequenza di svuotamento non deve essere inferiore a 3 volte/settimana.
6. Questo servizio è remunerato con il corrispettivo a corpo dei servizi ordinari.

art.60 Rimozione di rifiuti abbandonati e pulizia delle aree oggetto di scarico abusivo

7. Nell'arco delle 24 ore successive alla segnalazione del Comune, l'Affidatario deve provvedere alla rimozione di discariche abusive e di rifiuti urbani (qualsiasi frazione merceologica), pericolosi e speciali, anche ingombranti, abbandonati sul suolo pubblico. Nel caso in cui sia l'Affidatario a individuare rifiuti abbandonati o discariche abusive, esso ha l'obbligo di segnalarne l'ubicazione al Comune e di provvedere alla rimozione solo dopo aver conseguito l'autorizzazione dal Comune stesso.
1. I rifiuti rimossi devono essere trasportati dall'Affidatario a impianti autorizzati, in funzione della tipologia di rifiuto raccolto.
2. In caso di rinvenimento di rifiuti speciali o pericolosi devono essere adottati piani di intervento mirati, ponendo particolare attenzione alle necessarie misure di sicurezza.
3. Questo servizio è remunerato con il corrispettivo a corpo dei servizi ordinari.

art.61 Servizio di pulizia di caditoie, pozzetti e griglie stradali

1. Il servizio di pulizia delle caditoie stradali, pozzetti e griglie di qualsiasi tipo e dimensione prevede l'espurgo, la sanificazione, la raccolta dei materiali di risulta e loro trasporto agli impianti autorizzati per il trattamento e lo smaltimento dei liquami di tipo fognari, volto ad assicurare il buono stato di efficienza dell'impianto di raccolta e convogliamento delle acque meteoriche (cd. acque "bianche") ed il perfetto stato di pulizia e ricettività delle caditoie stradali, nonché di ogni ulteriore manufatto o accessorio pertinente detto sistema (**pozzetti d'ispezione, griglia**, ecc.).
2. Il servizio dovrà essere esteso anche alle reti di raccolta delle acque bianche e relativi corpi riceventi (**caditoie**) in corso di realizzazione o di nuova progettazione, qualora le stesse vengano ultimate nel periodo del presente appalto, senza diritto, da parte dell'appaltatore, a indennità aggiuntive o compensi di sorta.
3. Il servizio comprende la rimozione di qualsiasi materiale o corpo estraneo depositatosi, il lavaggio con acqua pulita, l'espurgo di materiali di qualsiasi natura e consistenza dalle caditoie e grigliazioni stradali e dalle relative tubazioni di raccordo con il collettore fognario principale (allacciamento), comprese le materie putride, la pulizia, il lavaggio con acqua pulita e stasatura dei relativi fognoli e la sanificazione di tutte le parti oggetto d'intervento, eseguiti con getti idrodinamici ad alta pressione con appositi mezzi idropulenti ed aspiranti.
4. Il servizio comprende la pulizia di un tratto di condotta (almeno un metro) a monte e a valle di ogni caditoia e grigliazione stradale; il controllo dei sifoni di scarico perché risultino efficienti e liberi da qualsivoglia impedimento, verificandone il funzionamento tramite riempimento del pozzetto e/o caditoia con acqua; la pulizia finale delle zone interessate dall'intervento nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia igienico-sanitaria ed in materia di rifiuti, nonché in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro e del trasporto e smaltimento del rifiuto prodotto.
5. Gli operatori avranno cura di comunicare tempestivamente al RUP incaricato la presenza di eventuali manufatti danneggiati o non funzionanti ed eventuali ostruzioni delle condotte relative alle caditoie stradali (anche attraverso la predisposizione di documentazione fotografica su supporto digitale)
6. La frequenza del servizio è stabilita in due volte all'anno, secondo un programma da concordarsi preventivamente con la Stazione appaltante, e con interventi puntuali in casi segnalati dalla stessa Stazione appaltante.
7. Questo servizio è remunerato con il corrispettivo a corpo dei servizi ordinari.

art.62 Raccolta e trasporto di rifiuti urbani in occasione del mercato settimanale

1. In occasione del mercato settimanale che si svolge su suolo pubblico, l'Appaltatore deve organizzare e eseguire la raccolta differenziata e il trasporto dei rifiuti urbani costituiti da:
 - carta e cartone;
 - imballaggi in materiali misti;
 - imballaggi in vetro;

- di natura organica (frazione umida);
 - indifferenziati (secco residuo).
2. Nel caso di mercati che si svolgano per più di un giorno continuativamente, deve essere assicurato lo svuotamento giornaliero dei contenitori ove necessario.
 3. Entro due ore dalla fine del mercato, l'Appaltatore deve:
 - raccogliere i rifiuti giacenti sul suolo differenziando almeno carta e cartone, imballaggi in materiali misti, imballaggi in vetro ed eventualmente rifiuti ingombranti;
 - spazzare e lavare l'area dove si è svolto il mercato. Lo spazzamento e il lavaggio possono essere manuali o meccanizzati o eseguiti con entrambe le modalità a seconda delle condizioni e dell'estensione delle aree oggetto del servizio. La pulizia manuale dell'area è inderogabile dove lo spazzamento meccanizzato non è agevole per la presenza di arredo urbano o è dannoso per le condizioni di fragilità della copertura del suolo (a titolo esemplificativo, porfido, ecc.).
 5. Il Comune disporrà il divieto di sosta e, ove necessario, il divieto di transito durante le operazioni di pulizia delle aree.
 6. Questo servizio è remunerato con il corrispettivo a corpo del servizio ordinario.

art.63 Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani cimiteriali

1. Il servizio consiste nella raccolta di rifiuti derivanti dalle operazioni di culto (quali, a titolo esemplificativo, ornamento, pulizia, giardinaggio, ecc.).
2. L' Appaltatore deve collocare nei cimiteri un adeguato numero di contenitori per gli scarti vegetali e i rifiuti indifferenziati. Lo svuotamento deve avvenire contestualmente alla raccolta di queste frazioni merceologiche eseguite nel resto del territorio.
3. L'Appaltatore deve organizzare il servizio con contenitori di tipo e volume adeguati alle esigenze di conferimento e con veicoli idonei nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia.
4. Questo servizio è remunerato con il corrispettivo a corpo dei servizi ordinari.

art.64 Redazione della carta dei servizi

1. L' Appaltatore deve redigere la carta dei servizi. Essa deve enunciare le regole di organizzazione e di erogazione dei servizi, stabilire i livelli di qualità delle prestazioni e individuare gli strumenti messi a disposizione degli utenti per le comunicazioni con l'Appaltatore e con il Comune, anche con riguardo alla presentazione di eventuali reclami o alla segnalazione di disservizi.
2. La carta deve rappresentare, quindi, un irrinunciabile elemento di trasparenza nel rapporto con i cittadini. Essa deve contenere disposizioni in merito alla qualità dei servizi pubblici, alle condizioni di tutela degli utenti, nonché alle procedure di indennizzo per il mancato rispetto dei livelli qualitativi previsti.
3. L'Appaltatore deve eseguire il servizio conformemente a quanto previsto dal presente Capitolato ed alla normativa vigente, dando adempimento, quindi, anche a quanto prescritto dall'art. 2, comma 461, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 e dall'art. 16 bis della L.R. 03 aprile 2007, n. 4.
4. La carta dei servizi deve essere elaborata dall'Appaltatore con contenuti semplici e chiari e, al tempo stesso, precisi e completi, non tralasciando la particolare cura della presentazione grafica.
5. Essa deve comprendere almeno la trattazione dei seguenti argomenti:
 - a) validità e diffusione della carta;
 - b) profilo aziendale;
 - c) principi fondamentali;
 - d) standard di qualità del servizio;
 - e) raccolta dei rifiuti indifferenziati;
 - f) raccolta dei rifiuti differenziati;
 - g) comportamento del personale;
 - h) tutela dell'utente e procedure di reclamo e di rimedio;
 - i) valutazione del grado di soddisfazione dell'utente.
6. Il documento deve avere dimensioni di 15 x 21 cm (o formato simile, da concordare con il Comune) essere autocopertinato e prodotto in numero idoneo a raggiungere tutte le utenze servite, composto di un adeguato numero di pagine e impaginato in quadricromia. Il testo deve essere corredato di immagini per rendere chiari e più facilmente percepibili i concetti espressi.

7. L'Appaltatore deve occuparsi della stampa in quadricromia di un numero idoneo di copie della carta dei servizi e consegnarle al Comune e agli utenti. Deve altresì produrre una versione della carta dei servizi in formato elettronico universale pdf, con una versione idonea alla stampa per eventuali ristampe (a carico del Comune) e una destinata alla diffusione via internet sul sito web del Comune e dell'Appaltatore, al fine di garantire la massima diffusione dei contenuti del documento, così come previsto dalla Legge.
8. Questo servizio è remunerato con il corrispettivo a corpo dei servizi ordinari.

art.65 Campagne di comunicazione e di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata dei rifiuti e sul corretto utilizzo dei servizi in appalto da parte degli utenti

1. L'Appaltatore deve condurre, a partire dall'aggiudicazione dell'appalto, campagne informative, anche tramite la istituzione di uno sportello, per sensibilizzare tutte le utenze affinché le stesse contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi del presente Capitolato attraverso:
 - a) la realizzazione di adeguato materiale informativo (a titolo esemplificativo, mailing, affissioni, conferenze stampa, comunicati stampa da diffondere ai mezzi di comunicazione locali);
 - b) l'organizzazione di momenti di concertazione con i principali portatori di interesse territoriale, a seconda anche dell'argomento trattato (per esempio, compostaggio, prevenzione rifiuti, qualità dei materiali, ecc.);
 - c) lo svolgimento di azioni di animazione territoriale (corsi di formazione, serate pubbliche, punti informativi, ecc.) e di controlli sul conferito e sul compostaggio;
 - d) l'organizzazione di eventi di richiamo per la cittadinanza e/o di diffusione di buone pratiche.
2. Il materiale informativo deve essere realizzato utilizzando l'immagine grafica coordinata, il layout e lo slogan ideati dal Comune.
3. Gli interventi comunicativi e di sensibilizzazione devono essere finalizzati a perseguire i seguenti obiettivi:
 - a) ridurre la quantità totale di rifiuti urbani prodotti;
 - b) ridurre la quantità di rifiuti conferiti in discarica;
 - c) favorire la diffusione del compostaggio domestico;
 - d) aumentare la percentuale di materiali raccolti in modo differenziato per raggiungere gli obiettivi di Legge e del presente Capitolato;
 - e) instaurare un dialogo propositivo e attivo con i principali portatori di interessi del territorio;
 - f) aumentare la consapevolezza dei cittadini in merito al valore sociale, economico e ambientale delle proprie scelte in materia di acquisto di beni di consumo e di corretta gestione dei rifiuti;
 - g) far conoscere i risultati raggiunti nel corso degli anni in termini di riduzione del totale dei rifiuti prodotti, raccolta differenziata e recupero dei materiali.
3. L'Appaltatore deve inoltre:
 - a) disporre di personale in quantità adeguata alla buona riuscita del progetto in possesso di adeguati requisiti di competenze e di esperienza in materia di comunicazione ambientale e, in generale, di gestione dei rifiuti;
 - b) curare i rapporti con il Comune per il coinvolgimento attivo del Comune nel progetto;
 - c) formulare il cronoprogramma delle azioni comunicative e di sensibilizzazione per ciascun anno di vigenza del contratto, a partire dal secondo, specificando dettagliatamente le iniziative che saranno realizzate.
4. Devono essere realizzate almeno una campagna di comunicazione e un progetto di educazione ambientale destinato agli alunni delle scuole di ogni ordine e grado all'anno.
5. Nell'importo a base di gara sono compresi anche i costi per la stampa, l'imbustamento e il recapito di materiale informativo a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti (domestiche e non domestiche).
6. Questo servizio è remunerato con il corrispettivo a corpo dei servizi ordinari.

art.66 Servizio informativo telefonico tramite numero verde

1. Al fine di agevolare le utenze nella fruizione dei servizi di raccolta differenziata, l'Appaltatore è tenuto a istituire un servizio informativo telefonico di customer care tramite numero verde. Il servizio deve essere organizzato con attrezzature e personale in numero adeguato e sufficiente per soddisfare l'intera popolazione del Comune. Il personale deve possedere adeguati requisiti di professionalità e esperienza. Il servizio deve consentire agli utenti di:
 - a) ottenere informazioni sui servizi oggetto del presente appalto (quali, a titolo esemplificativo, le modalità di conferimento dei rifiuti, gli orari, i tipi di materiali oggetto di raccolta);

- b) ottenere informazioni su come differenziare correttamente i rifiuti, sull'autocompostaggio, sulle buone pratiche per la riduzione dei rifiuti;
 - c) richiedere e prenotare l'assegnazione o la sostituzione di contenitori;
 - d) prenotare i servizi a chiamata;
 - e) ottenere informazioni sull'ubicazione e sugli orari di apertura dell'ecocentro (*qualora operativo*);
 - f) segnalare eventuali disservizi e presentare reclami.
2. La gestione del servizio deve essere eseguita con il supporto di un software che consenta almeno:
- a) di registrare l'apertura della chiamata (all'atto della telefonata dell'utente) e la sua chiusura (a seguito della avvenuta esecuzione, da parte dell'Appaltatore, dell'attività per rimediare al disservizio o del servizio richiesto);
 - b) di archiviare le informazioni sulle chiamate, quali, a titolo esemplificativo, i dati identificativi dell'utente, il disservizio lamentato, il tipo di informazioni richieste;
 - c) di produrre statistiche sulle chiamate con riferimento a tipologia di utenza (domestiche e non domestica), di richieste, di disservizi o altri eventi (indicando quali) segnalati;
 - d) l'accesso da remoto agli archivi da parte del Comune.
3. Alle segnalazioni di disservizi, l'Appaltatore deve dare rimedio entro ventiquattro ore dalla chiamata dell'utente, salvo il caso in cui, la natura del disservizio sia tale da richiedere un intervento urgente e immediato.
4. Il servizio non deve comportare l'addebito della telefonata all'utente.

PARTE III – VARIANTI MIGLIORATIVE E VARIANTI INTEGRATIVE

art.67 Varianti migliorative e varianti integrative

- 1. Ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 ed ai sensi delle modifiche apportate dalla L. 221/2015, il Comune autorizza la presentazione di varianti migliorative e integrative alla struttura e all'organizzazione dei servizi stabilita nel presente Capitolato secondo quanto indicato nel disciplinare di gara.
- 2. La remunerazione delle varianti migliorative e integrativa è inclusa nel corrispettivo a corpo.

Allegato: Relazione Generale

San Prisco, 11 novembre 2020

Il Responsabile Area IV^a
f.to ing. Franco Casertano

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del d.lgs. n. 39/1993